TRIESTE, Mercoledì 30 Aprile 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6649
Anno XIX dell' E. F. - V dell' Impero

Cav. ARTURO ZANOLLA
Vice Podestà
omaggio
TRIESTE

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem... con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento pu... L. 160, L. 81, L. 41; qualunque giorno. deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4. pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale. via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Basi aeronavali e depositi di Malta
tempestati dai bombardieri dell'Asse
Sensibili perdite inflitte al nemico nella zona di Sollum

Il Bollettino 328

Il Quartier generale delle Forze Armate comunica in data di ieri 29 aprile XIX:

Nelle prime ore di ieri nostri velivoli hanno compiuto a Malta un'azione a volo radente distruggendo depositi di materiale bellico. Aerei del Corpo Aereo Tedesco hanno mitragliato ed incendiato nei pressi dell'idroscalo di Calafrana, due idrovolanti inglesi tipo «Sunderland».

Durante la notte sul 29 numerose formazioni aeree del C. A. T. hanno bombardato le basi aeronavali di Malta. Sono stati causati incendi ed esplosioni, un incrociatore nemico è stato centrato da bombe di grosso calibro.

Nell'Africa settentrionale, a Tobruk, velivoli italiani e germanici hanno ripetutamente colpito fortificazioni e batterie ed hanno mitragliato velivoli nemici al suolo. Nella zona di Sollum elementi esploranti italo-tedeschi hanno inflitto al nemico sensibili perdite.

Nell'Africa orientale, nulla di notevole da segnalare.

Il più formidabile bombardamento di Malta

Zona di operazioni, 29

Durante la notte tra il 28 e il 29 sono state effettuate numerose azioni sull'isola di Malta da parte di imponenti formazioni da bombardamento del Corpo Aereo Tedesco. Gli obiettivi militari di La Valletta sono stati ripetutamente attaccati e colpiti in pieno con bombe di grosso e grossissimo calibro che hanno provocato grandi devastazioni ed incendi nell'arsenale, nel porto, nei depositi dei magazzini. I numerosi incendi provocati fin dalla prima azione aerea notturna hanno servito di punto d'orientamento per le formazioni che si sono susseguite più tardi sulla zona. Numerosi piroscafi e navi da guerra che si trovavano alla fonda nel porto od al largo sono stati colpiti e danneggiati. Un incrociatore è stato colpito in pieno da bombe di grosso calibro.

Il complesso delle azioni aeree compiute durante la notte fra il 28 e il 29 aprile ha rappresentato, per le forze aeree impiegate e per i risultati conseguiti, il più formidabile bombardamento che gli obiettivi militari di Malta abbiano subito. I bombardieri germanici, volte in formazioni serrate a volte in pattuglie, disseminati sui vari fronti della base navale, hanno operato tutta la notte tra un violento fuoco d'artiglieria contraerea e l'abbaglio dei fasci di luce dei potenti riflettori nemici facenti guizzare nel buio profondo della notte per nascondere agli osservatori germanici gli obiettivi da colpire. Alcune batterie contraeree nemiche; individuate ed attaccate da bassissima quota, sono state ridotte al silenzio.

«Diavoli gialli» furono i primi a travolgere la resistenza nemica

Roma, 29

Fra i gloriosi reggimenti italiani che per primi dettero inizio alla travolgente vittoriosa avanzata delle nostre armi sui fronti greco e jugoslavo, va annoverato il 226.o fanteria, che fa parte della magnifica Divisione «Arezzo».

I «Diavoli gialli», così sono chiamati i fanti di questo reggimento, furono i primi sul fronte albanese e jugoslavo a spezzare e a travolgere in giorni di aspri combattimenti le resistenze avversarie e ad entrare in Struga, sul lago di Ocrida, il giorno 11 aprile. Le condizioni atmosferiche erano tali da impedire sin dall'inizio di poter determinare la situazione e gli intendimenti dell'avversario. Una fitta nebbia rendeva infatti nulla la visibilità, mentre una violenta tormenta di neve infuriava sulle truppe operanti. Spinte avanti le pattuglie, realizzati felicemente il collegamento e la cooperazione tra le varie colonne, i fanti avevano iniziato decisamente l'avanzata.

Il nemico, sorpreso nelle sue posizioni dalle nostre colonne che marciavano in formazioni serrate, dopo lunga resistenza, sopraffatto, volse in fuga. Senza frapporre indugio, le colonne continuarono l'inseguimento del nemico, tanto che esso dovette rinunciare ai potenti e successivi sbarramenti apprestati a difesa della strada e della città di Struga. Ormai il varco era stato aperto; e allora fu un rincorrersi di macchine italiane giù per la curva di Mal Vlai, verso la nuova terra conquistata soltanto dall'eroismo e dal sangue dei fanti del 226.o fanteria.

I granatieri sfilano
per le vie di Lubiana
L'omaggio ai soldati italiani morti in prigionia durante la guerra 1914-18

(Dal nostro inviato speciale)

Lubiana, 29

Il Reggimento Granatieri di Sardegna, di stanza a Lubiana, ha reso omaggio questa mattina ai soldati italiani morti in prigionia durante la guerra 1914-1918 e raccolti nel cimitero militare italiano di Lubiana.

Le vie imbandierate

Quando alle 10 il reggimento lasciò la caserma, nessuno sapeva della cerimonia che stava per svolgersi, nè il pubblico poteva prevedere di assistere alla sfilata dei granatieri per le vie della città. Ma le squillanti note della musica e la notizia che il reggimento era uscito in armi dalla caserma, passando di bocca in bocca avevano fatto accorrere in pochi momenti una vera folla lungo le vie di Lubiana attraverso le quali transitavano con passo marziale i nostri magnifici soldati.

L'ammirazione con la quale erano stati accolti i granatieri al loro arrivo in questa sede, ha avuto oggi nuove e più vive espressioni di schietto riconoscimento dalla voce stessa di quanti si raccoglievano al passaggio dei forti soldati d'Italia attraverso le vie imbandierate della città. Le nostre superbe e marziali truppe erano precedute dalla musica i cui componenti portavano al braccio i caratteristici segni distintivi con i colori del reggimento; dietro la banda venivano i tamburini e i rullanti che, quando gli ottoni tacevano, scandivano il passo delle truppe.

Un giornale locale, lo *Slovenec*, descrivendo il passaggio dei granatieri che si recavano al cimitero di Santa Croce, scrive: «Tutta Lubiana era in piedi ad ammirare i magnifici soldati dal perfetto equipaggiamento che a passo risoluto, con solenne marzialità, attraversavano le vie più animate di Lubiana».

Precedeva il reggimento, la cui marcia batteva il ritmo possente sulla strada, il colonnello comandante, dietro al quale un giovane ufficiale portava la bandiera recante i segni e i simboli del secolare eroismo dei granatieri.

Sulla lacera seta scintillavano le due medaglie d'oro e la medaglia d'argento al valore che ricordano il contributo di sangue e di eroismo dato dai granatieri alle vittorie d'Italia.

Al cimitero di Santa Croce

Dopo la scorta d'onore venivano i battaglioni, la sfilata dei quali, per il portamento dei soldati, per le armi e la gagliardia degli uomini, lasciava al passaggio un senso di forza e di bellezza che ha conquistato interamente i cittadini.

Attraversando, come si è detto, le vie principali, il reggimento ha raggiunto il cimitero di Santa Croce, in un recinto del quale si trova appunto il luogo di sepoltura dei nostri soldati. Al centro del cimitero, nel quale si allineano le croci di pietra bianca, si alza una stele, ai lati della quale montavano la guardia d'onore quattro granatieri. Quando il reggimento fu schierato all'esterno del recinto, arrivarono e presero posto nell'interno il Generale Comandante del Corpo d'Armata e il Generale Comandante la Divisione. Il colonnello, ordinati gli «onori ai caduti», mentre le truppe presentavano le armi e la musica suonava l'inno al Piave, entrava nel sacro recinto e si avviava verso il monumento seguito da granatieri che recavano una grande corona d'alloro legata coi fiammanti colori del Corpo. Deposta la corona, il colonnello portava la mano alla visiera dell'elmo salutando per tutti i suoi granatieri i camerati morti lontano dalla Patria.

Durante tutta la giornata i granatieri montarono la guardia d'onore al cimitero. Quando le note delle marce militari annunciarono che il reggimento stava rientrando in città, le vie si popolavano rapidamente, e mentre tutti si scoprivano al passaggio della bandiera, molti erano quelli che salutavano romanamente il glorioso vessillo.

c. t.

L'omaggio dei Granatieri al Cimitero militare italiano a Lubiana

La tenace e fiera resistenza
delle truppe italiane in A. O.

Roma, 29

Le notizie della strenua resistenza che le nostre truppe oppongono ancora in vaste zone dell'Africa Orientale a un nemico superiore, riempiono di ammirazione il mondo intero. I combattenti italiani dell'Africa Orientale si rivelano tutti eroi.

Infatti, dove la resistenza è appena possibile, malgrado la grande scarsità di mezzi, il terreno viene contrastato al nemico passo passo. Le nostre truppe hanno dovuto piegare di fronte alle macchine, ma nella lotta fra uomo e uomo gli italiani sono sempre vittoriosi. Questa tenace, dura, fierissima resistenza delle forze dell'Africa Orientale, dopo la necessaria evacuazione di alcuni centri, è riuscita ad impiegare sul posto l'esercito nemico valutato a circa 300 mila uomini, a mille tra autoblinde e carri armati e a circa un migliaio di aeroplani.

Wavell che, per realizzare il piano strategico di Eden, ha inviato in quel teatro di operazioni periferico così ingenti forze, non può ora, nonostante i risultati conseguiti, distoglierle dal territorio etiopico, senza correre il rischio di vedere in breve tempo capovolgersi a suo danno la situazione.

Contingenti di truppe greche
giunti ad Alessandria

Ankara, 29

Qualche contingente di truppe elleniche è giunto ad Alessandria. I giornali turchi sottolineano che lo stato di queste truppe è veramente compassionevole.

Il Wafd lotterà con tutte le forze
per mantenere l'Egitto estraneo al conflitto

Ankara, 29

Durante una manifestazione che ha avuto luogo al Cairo il Presidente del Wafd, Nahas Pascià che è uno degli uomini più amati dalle masse egiziane, ha attaccato con estremo vigore la politica e la strategia britannica. Nahas Pascià illustrando gli errori del Comando inglese ha detto che con la sua politica balcanica l'Inghilterra ha provocato una grave dispersione delle forze britanniche. Per rimediare alle conseguenze di questo errore il Governo inglese vorrebbe sostituire i vuoti balcanici con l'Esercito egiziano. L'Egitto non deve assolutamente diventare uno strumento in mano dello Stato Maggiore britannico e il Wafd lotterà con tutte le sue forze per mantenere l'Egitto estraneo al conflitto.

Breve discorso del Führer
a 9000 aspiranti ufficiali

Berlino, 29

Il Führer e Comandante delle Forze Armate ha nuovamente riunito attorno a sè gli aspiranti ufficiali dell'Esercito, della Marina da guerra, dell'Arma aerea e delle S. S. in attesa di promozione. Allo Sportpalast, dove poco prima di mezzogiorno si è svolta la riunione, erano convenuti oltre 9000 giovani. Ad essi il Führer ha rivolto un vibrante discorso ricordando i doveri ed i compiti che loro spettano nelle Forze Armate nazionalsocialiste. Ha concluso il suo breve discorso dicendo che ovunque combatte un ufficiale tedesco debbono essere attorno a lui dei moschettieri. La riunione ha dato luogo ad una calorosa manifestazione di affetto dei giovani all'indirizzo del Führer che, quando ha lasciato lo Sportpalast è stato fatto segno ad una prolungata ovazione.

Ritardatari e reticenti

Il Comando del Cairo, dove il Napoleone del deserto sta meditando sulla caducità delle cose umane a incominciare dalla gloria, ha lasciato trascorrere ben due settimane prima di dare notizia della occupazione di Sollum da parte delle forze italo-tedesche, occupazione che, com'è noto, ebbe luogo il 14 aprile. E forse avrebbe continuato a tacere se da quella parte il cannone non avesse ricominciato a tuonare. C'era forse la speranza di riprendere la posizione; e infatti gli attacchi ci sono stati; ma la posizione non ha ceduto e adesso è proprio di là che incomincia a profilarsi la nuova minaccia.

Nell'armamentario della propaganda inglese la reticenza è un mezzo di uso quasi normale; ma non per questo è meno significativo. Esso chiarisce in modo indubbio che la opinione pubblica britannica ha cessato da tempo di essere flemmatica per cui è più conveniente nasconderle democraticamente i fatti che onorare la verità.

In questo genere di miserie politiche l'Inghilterra è superata nel mondo da un solo Paese: la Francia. Alludiamo alla Francia di Vichy, perchè l'altra è impegnata a lucidare i solidi zoccoli dei cavalli bavaresi impiegati dal Reich nei servizi militari di occupazione. Nessun giornale francese ha pubblicato la smentita italiana relativa alla precisazione che nel momento in cui il Comando ellenico chiedeva di poter capitolare, non soltanto i confini albanesi erano stati tutti riconquistati, ma ben cinque Divisioni avevano straripato in territorio greco. In compenso tutti i giornali francesi pubblicano integralmente l'ultimo discorso di Churchill come se a capo della Repubblica e del suo governo fossero tornati Lebrun e Reynaud.

I nemici dell'Asse sono sempre quelli. Ma l'Asse li conosce quanto basta per pareggiare, al momento opportuno, i conti. Implacabilmente, come vuole il suo stile.

Francia nemica
30 aprile 1849

Oggi sarà celebrata la vittoria che il 30 aprile 1849 gli Italiani conquistarono, dopo un'impari battaglia, contro i francesi: la prima vittoria del Risorgimento contro la Francia nemica della nuova Italia.

L'esercito che Garibaldi comandava, era composto di volontari di ogni parte d'Italia, dalla Lombardia alla Sicilia, i quali in Roma difendevano la Patria comune finalmente risorta, e che avrebbe dovuto riprendere il suo posto nel Mediterraneo e nel mondo. La Francia si schierò contro questa Italia che risorgeva, col pretesto di voler difendere il Capo del Cattolicesimo, mentre il Triumvirato mostrava il massimo rispetto della religione e dei sacerdoti.

Contro le nostre truppe nazionali, male armate ma ardentissime, la Francia mandò un corpo di spedizione formato da militari regolari, bene addestrato e armato formidabilmente, al comando di un fanfarone, il Generale Oudinot, che credeva di conquistare Roma in una mattina. Infatti, nella mattina del 30 aprile, questi baldanzosi francesi mossero sulla città; ma furono fermati, battuti e messi in fuga dai nostri eroici soldati guidati da Garibaldi. Fu la prima vittoria dell'Italia nuova contro i suoi nemici.

La ricorrenza sarà oggi rievocata da Ermanno Amicucci in una adunata che sarà tenuta al Teatro Adriano.

La collaborazione italo-tedesco-nipponica
Ciano presiede una riunione costitutiva
della Commissione generale del Tripartito

Roma, 29

Sotto la presidenza del Ministro per gli Affari Esteri, conte Ciano, ha avuto luogo a Palazzo Chigi una riunione costitutiva della Commissione generale prevista dall'art. 4 del Patto Tripartito. Hanno partecipato alla riunione l'Ecc. von Mackensen e l'Ecc. Horikiri, Ambasciatori di Germania e del Giappone a Roma, delegati permanenti della Commissione stessa.

Il conte Ciano ha fatto un'esposizione riassuntiva delle principali questioni politiche, militari ed economiche che cadono nell'ambito del Tripartito. Sono state quindi tracciate le linee direttrici dell'attività che dovrà essere svolta in avvenire sia dalla Commissione generale, sia dalle Commissioni militare ed economica, che hanno già iniziato i loro lavori preparatori.

Si sottolinea in questi circoli politici in modo particolare la importanza della seduta odierna, che è stata qualche giorno fa preceduta da una analoga riunione a Tokio della Commissione generale giapponese, presieduta dal Ministro Matsuoka.

Le riunioni di Roma, Berlino e Tokio documentano la progressiva intensificazione e il sempre più stretto coordinamento che le tre Potenze associate del Tripartito intendono imprimere alla collaborazione italo-tedesco-nipponica in tutti i settori, politico, militare, economico, secondo lo spirito e la lettera dell'accordo firmato a Berlino il 27 settembre 1940, cui hanno successivamente dato la loro adesione l'Ungheria, la Romania, la Slovacchia e la Bulgaria.

La riunione della Commissione prevista dall'articolo 4 del Patto Tripartito, che segue a pochi giorni quelle svoltesi a Berlino, conferma che la collaborazione delle tre grandi Potenze mondiali scende in profondità. Il Patto Tripartito non è una stipulazione teorica, un pezzo di carta, ma un impegno categorico e operante, che già in ripetute occasioni ha dimostrato la sua importanza e che ancor più lo dimostrerà in avvenire.

L'attuale riunione della Commissione generale prevista dal Patto stesso è quindi di grande importanza. Gli organi esecutivi previsti nella costituzione del Patto lavorano in pieno per raggiungere una maggiore intensificazione e un più stretto coordinamento della collaborazione delle tre Potenze associate e degli Stati minori aderenti, in tutti i settori previsti. Tali settori sono com'è noto quello militare e quello economico, ambedue riferentisi a campi di attività vitali, per i quali bisogna raggiungere un perfetto accordo, se si vuole che la collaborazione fra i Paesi associati sia veramente efficace, secondo lo spirito e la lettera del grande Patto del 27 settembre 1940.

Non sfuggirà poi a nessuno come sia significativo che in questo momento in cui le armi dell'Asse conseguono clamorosi successi, le Potenze del Tripartito attraverso i loro delegati facciano il punto alla situazione e prendano i necessari accordi per l'ulteriore sviluppo della loro azione vittoriosa. Non si è mai dato un esempio nella storia di un accordo così grandioso e perfetto che accomuna in due Continenti, popoli di razze diverse, ma mossi da un unico ideale. Ciò dovrebbe far meditare chi ancora ha possibilità di scelta.

Grande rilievo a Berlino

Berlino, 29

Tutta la stampa pubblica questa sera, mettendolo nel massimo rilievo, il comunicato ufficiale relativo alla seduta costitutiva della Commissione generale del Patto Tripartito. Tale riunione, che ha avuto luogo a breve distanza da quella berlinese, sta ad indicare una volta di più, osserva la *Nachtausgabe*, che la collaborazione italo-tedesco-nipponica diventa sempre più stretta in ogni campo e particolarmente in quello politico, militare ed economico, secondo lo spirito e la lettera del Patto di Berlino.

Dai Balcani alla Manica, la lotta prosegue senza sosta
Le truppe germaniche proseguono
il rastrellamento del Peloponneso
Dover bombardata per tre ore e mezza dalle batterie tedesche a lunga portata

Berlino, 29

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

In Grecia, truppe tedesche hanno proseguito il rastrellamento del Peloponneso attraverso Tripolis verso sud. Forze italiane hanno occupato l'isola di Corfù ed il porto di Prevesa nell'Epiro.

L'arma aerea ha affondato ieri nelle acque greche 5 navi mercantili per complessive 18.600 tonnellate ed ha danneggiato un certo numero di piccole navi. Aerei tedeschi da bombardamento e da picchiata hanno ancora bombardato efficacemente nel corso della notte il porto di La Valletta nell'isola di Malta. Una bomba di grosso calibro ha colpito al centro un incrociatore della classe «Southampton», un deposito di carburante ed una nave mercantile sono stati ridotti in fiamme e sono state centrate altre bombe in pieno nei cantieri statali e negli impianti del molo. Un'altra formazione di aerei tedeschi da combattimento ha attaccato con ottimi risultati l'aerodromo di Cà Venezia.

L'azione di Sollum

Nell'Africa settentrionale la punta in profondità delle truppe del Corpo tedesco dell'Africa ha causato alle forze britanniche nuove gravi perdite nei pressi di Sollum.

Nella guerra condotta contro la Isola britannica, poderose forze aeree da combattimento hanno attaccato nella notte sul 29 aprile, con ottime condizioni di visibilità il porto militare di Plymouth. Sono stati provocati numerosi vasti incendi e distruzioni. Inoltre sono stati colpiti con bombe la zona del porto di Great Yarmouth, un impianto industriale sulle coste orientali scozzesi nonchè porti di scarico del carbone, linee ferroviarie e baraccamenti nella zona attorno a Peterhead. Su aerodromi nemici nel sud-ovest dell'Isola sono state gettate bombe che hanno colpito numerosi apparecchi ivi concentrati. Aviorimesse e depositi di munizioni sono andati in fiamme. Aerei da combattimento hanno affondato ad est di Dundee ed a sud-est di Lewestof due navi mercantili per complessive 10.000 tonnellate. Cacciatori hanno abbattuto nella giornata di ieri una formazione di tre caccia del tipo «Spitfire» nei pressi della costa olandese. L'artiglieria contraerea ha fatto precipitare nella scorsa notte un apparecchio da combattimento britannico davanti alla costa francese.

Nel Mare del Nord e sulle coste del Canale, sono stati abbattuti da forze navali leggere 4 apparecchi nemici e dall'artiglieria di Marina uno. Il nemico ha sorvolato il 28 aprile con un apparecchio, il territorio delle coste della Germania nord-occidentale. Il lancio di bombe ha provocato solo irrilevanti danni agli edifici.

Nella scorsa notte non si sono avute azioni belliche del nemico in territorio del Reich.

Nel corso di combattimenti in Africa settentrionale si sono particolarmente distinti il tenente colonnello, comandante di un battaglione motociclisti, Knabe, ed il primo tenente Wehr comandante di compagnia di un reparto esploratori.

Duello aereo sulla Manica

Si apprende che oggi sono entrate in azione le batterie a lunga gittata della zona di Calais. La notizia viene confermata da fonte britannica.

Un comunicato della Reuter *precisa anzi che Dover ha subito il più forte cannoneggiamento dall'inizio della guerra ad oggi e aggiunge che l'artiglieria costiera inglese ha risposto al fuoco. Il cannoneggiamento è durato ininterrottamente per tre ore e mezzo. Nell'ultima mezz'ora i cannoni tedeschi anzichè a colpi singoli hanno sparato a salve da 4 fino a 6 colpi con pause di circa 3 minuti.*

Una formazione nemica composta di un apparecchio da bombardamento e di 12 caccia che tentava raggiungere obiettivi lungo la costa francese è stata intercettata stamane al disopra del Canale della Manica da apparecchi tedeschi. Ne è seguito un breve combattimento nel corso del quale tre «Spitfire» sono stati abbattuti.

Dover ha subìto
il più intenso bombardamento

New York, 29

Informano da Londra che la zona di Dover ha subito oggi per diverse ore il bombardamento più intenso di tutta la guerra, effettuato dalle batterie costiere tedesche postate sulla costa francese. Le artiglierie costiere britanniche hanno risposto al fuoco. L'azione germanica ha avuto inizio alle 8 precise alla cadenza di una salva di batteria ogni otto o nove minuti. Verso le 10 e fino al tocco un complesso di alcune diecine di batterie ha effettuato un tiro accelerato. Si calcola che ogni pezzo sparasse un colpo al minuto. E' stato osservato che per la prima volta le grosse artiglierie costiere germaniche hanno impiegato proiettili scoppianti in aria anzichè a percussione al suolo.

Verso le 11 sono comparsi nel cielo della Manica una massa di 300 «Messerschmitt» i quali, dopo spezzato lo sbarramento di «Spitfire» e «Hurricane» britannici, hanno compiuto la propria missione sul territorio costiero meridionale dell'Inghilterra. (U. P.)

Fatti inediti di Dunkerque
rievocati dalla radio francese

Vichy, 29

La fuga degli Inglesi dalla Grecia ha fornito lo spunto alla radio francese della zona non occupata per rievocare alcuni fatti inediti relativi alla famosa ritirata britannica da Dunkerque.

La radio ricorda che dopo che l'ultimo soldato inglese aveva lasciato la costa francese a Dunkerque, l'Ammiragliato britannico fece sapere all'Ammiragliato francese che l'imbarco delle truppe francesi avrebbe costituito un'operazione troppo difficile e rischiosa; che sei cacciatorpediniere inglesi erano stati affondati; che i marinai inglesi erano stanchi e che, per conseguenza, la Marina britannica non poteva partecipare al salvataggio dei soldati francesi rimasti a Dunkerque.

Indignato per questa comunicazione, l'Amm. Darlan rispose che la Marina francese aveva perduto, nelle operazioni di Dunkerque, otto cacciatorpediniere e che 7 altri erano rimasti gravemente danneggiati, che i marinai francesi erano anch'essi molto stanchi come i loro camerati inglesi, ma che tuttavia il salvataggio dei soldati francesi nelle Fiandre doveva essere continuato finchè vi erano navi a disposizione.

Lo stesso Amm. Darlan, continua la radio francese, inviò poi a Churchill un messaggio in cui gli faceva capire che l'Esercito inglese aveva mancato alla parola e che la Marina britannica si accingeva ad abbandonare al loro destino i soldati francesi, il cui generoso intervento aveva reso possibile alle truppe inglesi il passaggio in Inghilterra. In seguito a questo energico intervento, la Marina britannica ricevette l'ordine di partecipare per altre 48 ore alle operazioni di salvataggio.

Il 1. giugno l'Ammiragliato inglese fece sapere nuovamente all'Amm. Darlan che, in seguito alle perdite subite, esso esigeva l'interruzione delle operazioni, il che equivaleva a lasciare in asso 100 mila soldati francesi. Solo dopo una ulteriore violenta protesta di Darlan fu possibile sgombrare da Dunkerque, il 3 giugno e nella notte sul 4, un ulteriore contingente di soldati francesi, equivalente però appena alla metà di quelli inglesi.

La radio francese conclude dicendo che tutti i commenti a questo modo di agire sono superflui.

Peggio che a Dunkerque
La strage delle navi inglesi

Salonicco, 29

A proposito degli effetti dei bombardamenti tedeschi contro i trasporti navali inglesi nell'Egeo, effetti che hanno potuto essere constatati dalle stesse truppe tedesche durante la loro avanzata in Grecia, si fa rilevare che lo scorso anno, quando le truppe inglesi fuggirono dalla Francia attraverso il porto di Dunkerque, furono in certo modo facilitate nella loro fuga dalla fitta nebbia che copriva il mare e rendeva impossibile la visibilità e dal fatto che le coste della Granbretagna distavano solo poche diecine di chilometri dalla Francia.

Questa volta la fuga delle truppe inglesi dalla Grecia si è svolta in condizioni di visibilità eccezionalmente favorevoli per gli attaccanti tedeschi e inoltre la distanza che le navi dovevano coprire nella loro fuga era di diverse centinaia di chilometri.

Un Governo nazionale ellenico
costituito ad Atene

Budapest, 29

La radio ellenica ha annunciato questa sera che il Generale Colacoglu ha costituito un Governo nazionale ellenico ad Atene. Lo stesso Generale Colacoglu ha lanciato un proclama alla popolazione greca, che pure è stato diffuso dalla radio, nel quale accusa il Re e la Famiglia reale di essere vigliaccamente fuggiti nel momento più grave della catastrofe e nega a Re Giorgio il diritto di continuare ulteriormente a rappresentare la Nazione greca.

Il Generale Colacoglu ha poi parlato direttamente alla radio ed ha invitato tutti i cittadini e tutti i soldati di desistere dal combattere perchè «ogni ulteriore spargimento di sangue sarebbe insensato e suicida», aggiungendo che tutti devono collaborare in piena unità di intenti per la risurrezione della Grecia. Il Generale ha così concluso: «Cessate di combattere per l'interesse straniero. Oggi dobbiamo preoccuparci soltanto del destino della Nazione». (U. P.)

Smentita alle voci di un viaggio
di Ismet Ineonu in Germania

Berlino, 29

Nella Capitale del Reich si smentiscono le voci di un presunto viaggio del Primo Ministro turco Ineonu in Germania o che un simile viaggio sia per essere intrapreso da un altro Ministro turco.

La medaglia d'oro alla memoria del capitano Corrado Valentini e del sottotenente Aldo Fiorini

Roma, 29

E' stata concessa la medaglia d'oro al V. M. «alla memoria» al capitano Valentini Corrado di Emilio, nato ad Ancona, appartenente al 47.o regg. fanteria, con la seguente motivazione:

«Comandante di una batteria di accompagnamento, combatteva arditamente in linea col proprio reggimento impegnato in azioni violente e contrastatissime. Attaccato di sorpresa da forze soverchianti e costretto, dopo strenua resistenza ad abbandonare i pezzi, li ricuperava nella notte, alla testa dei suoi artiglieri, con impetuoso contrassalto. Inutilizzata dalla reazione nemica la batteria, partecipava col proprio reparto ai successivi aspri combattimenti, lottando da fante. Volontariamente assumeva poi il comando di un battaglione rimasto privo del comandante gloriosamente caduto sul campo, e, con magnifico ardimento, lo guidava al contrattacco in una giornata di aspra, incessante lotta, finchè cadeva da prode fulminato da piombo nemico così come da prode aveva vissuto. Valoroso artigliere tra eroici fanti, trasformatosi per le circostanze fante tra i fanti, pieno di aggressività e di spirito offensivo, cadeva in una luce di gloria degna delle più nobili tradizioni militari italiane. Fronte albanese-greco, 28 ottobre-2 dicembre 1940-XIX».

E' stata concessa la medaglia d'oro al V. M. «alla memoria» al sottotenente Fiorini Aldo di Cesare, nato ad Ancona, 5.o regg. bersaglieri, 8.a comp. motociclisti, con la seguente motivazione:

«Comandante di un plotone bersaglieri, guidava il reparto per più giorni di combattimento con eroico valore, e successivamente resisteva a rinnovati attacchi di forze soverchianti fino ad esaurire le dotazioni di munizioni. Incaricato con pochi valorosi di proteggere il ripiegamento della compagnia, consapevole dell'importanza e difficoltà del compito ricevuto, con fiero sentimento del dovere militare, attendeva votato al sacrificio, il nemico. nella lotta che ne seguiva, si lanciava decisamente al contrassalto e riusciva con sole bombe a mano e con indomito ardimento a volgere in fuga l'avversario. Mentre, fiero del suo successo, lanciava orgoglioso il grido di vittoria, veniva abbattuto da raffica di mitragliatrice. Fulgido esempio delle più nobili gloriose tradizioni militari italiane. Vizakulit (Albania), 16 novembre 1940-XIX».

Modalità per la denuncia degli oggetti di stagno e nichel

Roma, 29

Il Sottosegretario di Stato per le Fabbricazioni di guerra comunica: Ai sensi del Decreto del Duce pubblicato il 26 aprile u. s. sulla *Gazzetta Ufficiale*, sono bloccati lo stagno, il nichel e loro leghe nonchè i manufatti che contengono tali metalli.

Entro l'11 maggio p. v. dovranno affettuarsi le denuncie da tutti i detentori (amministrazioni pubbliche, stabilimenti, aziende commerciali e industriali, privati cittadini), al Sottosegretariato, in via Sallustiana 53, Roma. Le ditte, stabilimenti, aziende commerciali e industriali, ausiliarie o non, devono avvalersi di speciali moduli che si trovano in distribuzione gratuita presso la Prefettura nonchè presso le delegazioni interprovinciali del Sottosegretariato. Gli stabilimenti ausiliari invieranno copia della denuncia anche alle delegazioni del «Fabbriguerra» nel territorio del quale si trovano. Tutti gli altri possono effettuare le denuncie in carta semplice.

Le denuncie devono contenere tutti gli elementi necessari per ben individuare il denunciante, e cioè nome e cognome, paternità, via, piazza, ecc., numero della casa, provincia, comune, frazione, ecc. Per gli analfabeti la denuncia deve essere convalidata dal comandante della stazione dei RR. CC. più vicina. Le denuncie saranno inviate a mezzo lettera raccomandata, ovvero per tramite dei Comuni, possono essere anche presentate direttamente al Sottosegretariato in Roma in doppia copia, una delle quali viene restituita bollata, per ricevuta.

Sono esclusi per ora dall'obbligo della denuncia, per quanto riguarda i manufatti di uso domestico, gli oggetti d'acciaio inossidabile, contenente una percentuale di nichel inferiore al 35 per cento, quelli di alpacca, di peltro e di bronzo. I commercianti di tali manufatti sono autorizzati a continuare la vendita, in attesa delle sottonotate istruzioni.

Ulteriori chiarimenti saranno diramati a mezzo della stampa e con istruzioni che verranno concordate con le Confederazioni interessate e quindi trasmesse alle Prefetture e alle delegazioni del «Fabbriguerra» suddette dove potranno essere richieste.

L'obbligo di denuncia della gomma greggia e del lattice

Roma, 29

Con provvedimento in corso di pubblicazione, sono dettate norme per la denuncia da parte di chiunque, ad eccezione delle amministrazioni dello Stato, detenga a qualsiasi titolo, gomma greggia e lattice di gomma. Le denuncie devono essere presentate entro il 5 maggio prossimo ai Consigli provinciali delle Corporazioni, e devono riferirsi al quantitativi di gomma greggia e di lattice posseduti alla data del 30 aprile corrente. I quantitativi denunciati devono poi essere tenuti a disposizione del Ministero delle Corporazioni per essere destinati alla fabbricazione di articoli per usi militari e civili, secondo le disposizioni già vigenti in materia.

Il nuovo orario di lavoro in agricoltura e nelle industrie

Roma, 29

La *Gazzetta Ufficiale* di oggi pubblica i provvedimenti già annunciati sulla disciplina dell'orario di lavoro in agricoltura e nelle aziende siderurgiche, metallurgiche e meccaniche. Il Decreto sull'orario dell'agricoltura entrerà in vigore il 14 maggio prossimo e quello sul lavoro nelle aziende siderurgiche e meccaniche dal 9 maggio prossimo.

I Buoni del Tesoro 1949

L'estrazione dei premi minori delle Serie M ed N

Roma, 29

Presso la Direzione generale del debito pubblico, sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100.000, 50.000 e 10.000, relativi alla scadenza 15 agosto 1941 XIX, per le Serie dei Buoni del Tesoro novennali 1949, appresso indicate.

Serie M: i due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 277.379 e 1.249.057.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 451.853, 660.865, 1.230.879 e 1.689.674.

I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

25.355	37.547	99.626	183.920
388.587	405.858	511.909	432.030
438.078	456.499	460.346	477.731
522.739	743.197	543.218	772.758
855.818	868.924	871.367	950.121
1.002.981	1.026.176	1.084.613	1.111.034
1.187.538	1.226.324	1.228.445	1.243.500
1.255.239	1.259.241	1.285.991	1.330.921
1.336.702	1.429.076	1.430.619	1.436.896
1.452.159	1.462.601	1.491.017	1.548.461
1.554.759	1.579.257	1.683.575	1.693.604
1.768.283	1.810.927	1.818.305	1.824.206
1.867.942	1.934.340.		

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi della detta Serie, si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1.000.000 e di lire 500.000, estratti il 21 aprile 1941 XIX: il premio di lire 1.000.000 fu assegnato al Buono 1.076.630 e quello di lire 500.000 al buono 540.215.

Serie N: i due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 1.618.714 e 1.708.745.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 491.711, 956.976, 1.756.143 e 1.888.419.

I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

91.412	161.748	184.235	184.394
246.207	254.797	319.257	350.883
418.256	464.936	468.637	481.840
526.367	540.088	550.576	588.029
614.556	630.873	698.350	723.801
731.773	753.036	760.166	786.666
939.734	1.008.889	1.120.682	1.171.860
1.807.308	1.284.841	1.300.910	1.315.417
1.320.668	1.412.596	1.436.769	1.468.891
1.479.439	1.499.024	1.538.243	1.600.206
1.601.282	1.686.928	1.741.475	1.742.023
1.778.359	1.818.584	1.844.038	1.959.642
1.966.759	1.971.166.		

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi della detta Serie, si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1.000.000 e lire 500.000, estratti il 21 aprile 1941 XIX: il premio di lire 1.000.000 fu assegnato al Buono 1.167.938 e quello di lire 500.000 al Buono 24.953.

Un'interessante sentenza sulla compravendita di alcune opere artistiche di interesse nazionale

Milano, 29

Il Ministero dell'Educazione Nazionale, in base alla legge sulla tutela delle opere artistiche di interesse nazionale, nell'ottobre 1910 notificava al notaio dott. Francesco Mussita che gli avanzi del castello medievale dei Valvassori di Telgate di sua proprietà avevano un importante interesse artistico ed erano pertanto sottoposte alle disposizioni contenute dai vari articoli della legge. Susseguentemente il Mussita cessava di vivere e lasciava eredi i fratelli Mussita Andrea e Carminati. Successivamente questi eredi vendevano a tale Pietro Ronchis il castello di Telgate, e il Ronchis vendeva nel 1908 al pittore Giovanni Cugini alcuni affreschi del castello.

La Sovrintendenza all'arte medievale e moderna della provincia lombarda, venuta a conoscenza di tale vendita, comunicava all'acquirente Cugini che la vendita era nulla, poichè gli affreschi non potevano essere nè staccati dalle pareti nè venduti. Ne seguì una lunga lite giudiziaria, che si è conclusa in questi ultimi giorni davanti alla terza sezione del nostro Tribunale civile, che ha emanato una sentenza con cui ha dichiarato, tra l'altro, la validità del contratto di compravendita degli affreschi tra il Cugini e il Ronchis; ha dichiarato illegittimo il sequestro degli affreschi fatto eseguire dalla Sovrintendenza, condannando pertanto il Ministero dell'Educazione Nazionale alla rifusione dei danni a favore del Cugini, danni da liquidarsi in separata sede; ha dichiarato inoltre la propria incompetenza a revocare il sequestro dei quadri e a ordinarne la restituzione al Cugini, condannando il Ministero suddetto a pagare al Cugini e agli eredi Mussita e Carminati le spese di lite.

Due gravi condanne a Torino per un rilevante furto avvenuto durante l'oscuramento

Torino, 29

La sera del 26 febbraio scorso i ladri, scalando il balcone del primo piano della abitazione dell'avv. Diego Goglio, in Corso Oporto 41, penetravano nell'alloggio e asportavano un milione in titoli e mezzo milione in denaro e gioielli. La Polizia riusciva a individuare il ladro in un pregiudicato, certo Gaetano Striglia. In casa del commerciante Domenico Audasso veniva trovato il milione di titoli a lui consegnato dallo Striglia; nessuna traccia degli altri valori.

Essendo il furto avvenuto in condizioni di oscuramento, gli imputati venivano rinviati a giudizio per direttissima. Oggi si è svolto il processo dinanzi al nostro Tribunale che ha condannato lo Striglia a 16 anni di reclusione e a 16.000 lire di multa. L'Audasso, ritenuto colpevole di ricettazione, è stato condannato a 5 anni e 5000 lire di multa.

NOTIZIE BREVI

E' giunta a Berlino in aereo, per invito del capo del Fronte del lavoro dott. Ley, una commissione di falangisti con a capo il delegato nazionale dei sindacati spagnoli Salvatore Merino.

Una solenne funzione religiosa ha avuto luogo a Roma nella basilica di Santa Maria degli Angeli in suffragio dei caduti della Banca d'Italia, vittime del barbaro bombardamento di Tripoli.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'odierna celebrazione della giornata per Nizza

Umberto Guglielmotti parlerà alle 19.30 in Sala del Littorio

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Conforme alle disposizioni impartite dal Segretario del P. N. F., oggi, 30 aprile XIX, nell'anniversario della vittoria italiana sui francesi, che nel 1849 assediavano Roma, sarà organizzata la giornata di propaganda per Nizza.

D'intesa con il Gruppo d'azione nizzardo e con la Sezione dell'Istituto nazionale di cultura fascista, alle ore 19.30 di oggi, mercoledì, in Sala del Littorio, il cons. naz. Umberto Guglielmotti, oratore designato dal Direttorio nazionale del Partito, terrà la celebrazione della giornata di propaganda per Nizza.

Oltre alle rappresentanze appositamente invitate, l'ingresso alla sala sarà libero al pubblico.

L'illustre oratore

Fascisti e popolo sono chiamati stasera a raduno in Sala del Littorio per ascoltare la parola del camerata Umberto Guglielmotti che esalterà, per disposizione del Partito, la vittoria garibaldina del 30 aprile 1849, in difesa della Repubblica romana contro i francesi, e celebrerà, contemporaneamente, la giornata d'azione nizzarda.

E' del tutto superfluo che noi, specie in questo momento in cui da Porto Nazario Sauro alle isole ioniche l'Adriatico — che fu di Roma e di Venezia — torna per intero all'Italia, si insista sul valore della manifestazione odierna. Ciascuno ne sente le vibrazioni in se stesso, al solo nome di Garibaldi e della Patria perduta che la sua grande ombra ritroverà. Queste vibrazioni raggiungeranno l'ardore dell'entusiasmo nella parola dell'oratore designato, che è una delle figure più elette del Fascismo e uno dei più eminenti giornalisti della Rivoluzione.

Fin dalla giovinezza prima, che coincise col sorgere e l'affermarsi della dottrina e dell'azione nazionalista, Umberto Guglielmotti ha vissuto le passioni irredentistiche della Patria, al cui servizio votava per intero la sua esistenza. Del suo credo diede prova nella grande guerra, dalla quale uscì ferito e mutilato, e più volte decorato al valore; diede quindi conferma nella lotta che, accanto a Luigi Federzoni e a Roberto Forges Davanzati, intraprese per il trionfo dell'idea mussoliniana.

Umberto Guglielmotti, che ha coperto nel Partito, specie durante il periodo cruciale della lotta politica, delicati posti di responsabilità, è attualmente direttore della Tribuna, *segretario nazionale del Sindacato giornalisti e consigliere alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni. Ingegno vivido, chiaro, positivo, scrittore preciso ed efficace, egli è anche oratore vigoroso e fervido. L'antitesi storica, e del resto fatale, tra Francia e Italia, che nella vittoria garibaldina del 30 aprile 1849 e nella tragedia di Nizza, la patria dell'Eroe avulsa dall'Italia, trova due espressioni significative, avrà dalla parola di Guglielmotti il rilievo che merita e vedrà prospettate le conclusioni inderogabili che tutti presentiamo e attendiamo col trionfo definitivo dell'Asse sulle plutodemocrazie, di cui quella francese è da un anno nella polvere.*

Il Gruppo d'azione nizzarda e il Gruppo irredentista côrso invitano tutti i loro iscritti e simpatizzanti ad intervenire questa sera alla conferenza Guglielmotti in Sala Littorio.

Istituto di cultura fascista. La presidenza provinciale dell'I.N.C.F. invita tutti gli associati all'odierna conferenza del cons. naz. Umberto Guglielmotti, in Sala Littorio.

Rapporto alle gerarchie del Fascio Femminile

Lunedì nel pomeriggio la fiduciaria provinciale ha tenuto rapporto alle gerarchie del Fascio Femminile nella sede di via Roma. Ha segnalato anzitutto — dichiarandola degna del massimo plauso — la attività delle camerate fasciste, che il 9 aprile si offrirono di prestare servizio ai posti di ristoro per le truppe operanti a Bucule e Postumia, mostrandosi pronte ad affrontare ogni pericolo, al quale avrebbero potuto andare incontro in quella zona di guerra. La loro attività è stata oltremodo benefica ed apprezzata anche dai Comandi militari.

La fiduciaria provinciale ha quindi invitato le camerate a dare la loro collaborazione all'Unione Italiana Ciechi nella «Giornata del cieco» e alla Sezione femminile della «Dante Alighieri», che organizza per il 18 maggio la «Giornata degli italiani all'estero», che ha lo scopo di raccogliere i fondi per la difesa dell'italianità in terra straniera. Le benemerenze della «Dante» vanno ricordate specialmente in quest'ora, in cui si possono constatare i risultati della sua propaganda fatta nelle scuole di Veglia e di Ragusa.

Date altre disposizioni di carattere interno, la fiduciaria provinciale chiuse il rapporto col saluto al Duce.

La S. A. Panfili per le Forze Armate

La Direzione dello Stabilimento Panfili e C., in occasione della visita fatta dall'Eccellenza il Prefetto e dal Vicefederale, ha elargito i seguenti importi per le attività assistenziali sotto indicate. Per i posti di ristoro per le Forze Armate lire 2500; per i posti mobili di assistenza alle truppe lire 2500.

Italia e Balcania nel pensiero di Ruggero Fauro-Timeus

Venerdì, 2 maggio, alle 19.30, nell'aula magna del R. Liceo «Dante Alighieri», per incarico dell'I. N. C. F. la prof. Clelia Pirnet parlerà sul tema «L'Italia e la Balcania nel pensiero di Ruggero Fauro-Timeus». Vi sono invitati tutti i soci e cittadini. L'ingresso è libero.

Il Gen. Modugno Grande ufficiale

Con vivo compiacimento apprendiamo che con «motu proprio» del Re Imperatore, il Generale di Divisione Vitantonio Modugno, Ispettore provinciale per la Protezione antiaerea, è stato testè insignito del grado di grande ufficiale della Corona d'Italia. L'eminente personalità del Generale Modugno spicca tra noi, oltre che per le sue benemerenze di valoroso soldato, anche per l'opera alacre che egli svolge quale presidente dell'Associazione Famiglie numerose. Nove figliuoli allietano la sua vita e la sua casa e di essi tutti e quattro i maschi egli ha l'orgoglio di vedere oggi in grigioverde al servizio della Patria e del Regime. All'illustre Generale le nostre più vive felicitazioni.

Convegno letterario al G.U.F.

Questa sera, alle 19.15, si terrà nella sede del G.U.F. il secondo convegno del giornale parlato di carattere letterario. Il camerata Alfredo Todisco presenterà il secondo racconto della sua bilogia dell'impiegato, intitolato «Io e il catasto». Verrà quindi letto un componimento poetico di Luciano Budignà. Il camerata Nino Perizzi dirà alcune poesie di uno scrittore di scarsa notorietà, ma di indiscusso valore: Campana. Infine verranno lette alcune prose e poesie del camerata Renzo Migliorini. Tutti coloro che si interessano dell'argomento sono invitati a parteciparvi.

La mostra della caricatura si inaugurerà domenica

Domenica prossima, alle 10 precise, nella vasta sede del palazzo del Tergesteo, che già appartenne al G. R. F. «Razza», in piazza Verdi, verrà inaugurata la seconda Mostra nazionale della caricatura, allestita a cura dell'Ufficio artistico del Dopolavoro provinciale di Trieste. Parteciperanno alla mostra oltre cinquanta caricaturisti di tutta Italia con un complesso vistoso di opere, prescelte per l'esposizione, fra le duecento esaminate dalla giuria del concorso nazionale. Il pubblico potrà accedere alle sale della mostra domenica prossima dalle 10.30 in poi.

ASTERISCHI

Orchestra Gasparri al Caffè degli Specchi

Con domani 1.o maggio ritorna al Caffè degli Specchi il maestro Faliero Gasparri con la sua ben nota orchestra.

Calze

Provate i tipi prima scelta da lire 12.80, 14.80, 18.80, 19, 20.50. Vi sorprenderete dei loro risultati. Manfreda, Piazza Malta.

Onorificenza

Il camerata cav. Michele Rodriguez, valoroso squadrista e legionario fiumano, ed amministratore unico delle «Diffuse», è stato promosso questi giorni ufficiale della Corona d'Italia. Vivi rallegramenti.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Ispezioni in Provincia. Il 26 aprile l'ispettrice di zona camerata de Dottori ispezionò il Fascio di Doberdò del Lago e il Fascio di Grado.

Sezione massaie rurali. Il dott. Giulivo terrà alle 16 dei giorni 2, 3 e 5 maggio le consuete lezioni mensili, rispettivamente nei Gruppi rionali fascisti: «Beuzzar», «Berutti» e «Casciana».

Una mostra di pittori triestini alla Galleria del Corso

Questa sera alle 18.30 si aprirà alla Galleria del Corso una mostra di pittori triestini, in cui si vedranno opere di quattro nostri valenti artisti: Gianni Brumatti, Franco Orlando, Luciano Posar e Dyalma Stultus.

Orario dei negozi di fiori

L'Unione fascista dei commercianti comunica:

Il Prefetto, valutate le ragioni addotte dalle organizzazioni sindacali competenti, autorizza, in deroga alle disposizioni vigenti in materia, l'apertura dei negozi di vendita di fiori e piante nei giorni festivi dalle 8 alle 13, anzichè dalle 7.30 alle 12.30.

Congresso della Cassa di previdenza dei medici ammalati

Questa sera, mercoledì, alle ore 18.30, si terrà il XL congresso generale ordinario della Cassa di previdenza per medici ammalati coll'ordine di trattazione già diramato a domicilio dei soci.

Scrittori triestini. Nella «Rassegna storica del Risorgimento» è comparsa una diffusa recensione di Marino Ciravegna sull'opuscolo di Giovanni Quarantotto: «Il processo per alto tradimento Bennati-Quarantotto».

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Corsi di preparazione politica per i giovani

Tutti gli iscritti ai Corsi di preparazione politica per i giovani sono invitati alla conferenza che Umberto Guglielmotti terrà oggi in Sala del Littorio.

Rapporto alle gerarchie provinciali

Alle ore 11.30 di ieri, d'ordine del Segretario federale, il Vicesegretario federale ha tenuto rapporto, alla Casa del Fascio, agli ispettori di zona del capoluogo e della provincia ed ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo.

Il Vicefederale ha passato in rassegna l'efficienza dei Gruppi rionali fascisti e delle singole zone dei Fasci di Combattimento della provincia, nonchè delle organizzazioni del Partito; in merito hanno riferito i gerarchi presenti. Ha inoltre esaminato i vari problemi che interessano le rispettive zone di giurisdizione della provincia, ribadendo, a nome del Federale, direttive di inquadramento e di attività.

Il Vicefederale dopo aver fatto presente i compiti che spettano alle gerarchie delle organizzazioni nel campo dell'autarchia, del controllo dei prezzi e della propaganda, ha dato al riguardo ulteriori direttive.

Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Rapporto ai presidenti e Consigli direttivi dell'Istituto Africa Italiana e Lega Navale

Alle ore 18.30 di ieri, d'ordine del Segretario federale, il Vicesegretario federale ha tenuto rapporto, alla Casa del Fascio, ai presidenti e Consigli direttivi dell'Istituto Africa Italiana e Lega Navale.

Dopo la relazione dei presidenti, il Vicefederale ha dato direttive circa il lavoro da compiersi, con particolare riferimento alla propaganda che i due istituti sono chiamati a svolgere, specialmente fra le giovani generazioni, per forgiarne una coscienza imperiale. Sui vari argomenti trattati hanno preso la parola i camerati presenti.

Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Dirigenti sindacali

Alle ore 11 di oggi, 30 corrente, d'ordine del Segretario federale, il Vicefederale terrà rapporto, alla Casa del Fascio, ai presidenti con i rispettivi direttori, ai segretari delle Unioni provinciali fasciste sindacali ed ai segretari provinciali dell'Ente della cooperazione e dell'artigianato.

Orario degli uffici della segreteria provinciale dell'Artigianato. Si comunica che a partire dal 1.o maggio l'orario della segreteria provinciale dell'Artigianato (via Nizza 8) sarà il seguente: dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.30. Al sabato dalle 8 alle 12.30.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

29 aprile 1941-XIX

NATI	9
MORTI	11
MATRIMONI	—

Seconda Giornata della tecnica

La preparazione professionale dei giovani e l'attrezzamento delle scuole

L'Italia tutta si appresta a celebrare, domenica 4 maggio, la seconda «Giornata della tecnica». E' significativo il fatto che, pur nell'urto immane delle armi, il nostro Paese, seguendo la volontà del Duce si raccolga per meditare sulla nobiltà che il lavoro tecnico ha raggiunto e per persuadere i giovani più aperti alle nuove idee a volgersi, in falangi sempre più fitte, verso questa forma di attività. E' segno del nostro destino imperiale quest'ansia di perfezionare l'attrezzatura e gli impianti tecnici, ma anche di accrescere e raffinare il materiale umano che è indispensabile alla vita produttiva della Nazione.

L'azione di propaganda

La «Giornata della tecnica» è dunque destinata ad una vasta azione di propaganda. Qualche pregiudizio borghese ostacola ancora l'afflusso dei giovani verso le scuole e le carriere di carattere tecnico, ma la Rivoluzione fascista, che tende ad accorciare sempre più decisamente le distanze sociali ed a fare del lavoro l'elemento essenziale della vita della Nazione, non può lasciar sussistere residui di mentalità superate.

I dati presentati in occasione della prima «Giornata della tecnica» all'attenzione degli italiani dall'Eccellenza Bottai devono far meditare: In un Paese come il nostro non si può più tollerare che appena un sesto dei 35.000 giovani annualmente licenziati provenga dagli Istituti tecnici e che nel campo degli studi agrari e nautici il rapporto sia inferiore all'uno per cento.

Occorre capovolgere nettamente la situazione: la massa dei giovani deve avviarsi verso le scuole d'istruzione tecnica, le quali del resto — come disse il Ministro dell'Educazione Nazionale — hanno insegnamenti di alta spiritualità e di forte valore educativo, compiono il loro ufficio in un'atmosfera di ordine e di disciplina (che, oltre a tutto, è requisito indispensabile della loro particolare organizzazione scolastica a tipo aziendale) e assicurano ai licenziati un posto di lavoro non solo degno, come ogni altro, di considerazione e rispetto, ma spesso ricco di altissima soddisfazione morale e suscettibile di rendimento immediato.

La grande Italia proletaria che uscirà vittoriosa da questa guerra assolverà il suo compito imperiale soltanto se potrà disporre di schiere numerose di giovani forniti di una precisa e concreta preparazione tecnica.

Fervida partecipazione di Trieste

Trieste parteciperà a questa battaglia con il suo solito fervore e con la sua viva sensibilità per tutti i grandi problemi nazionali. Vi parteciperà anche con l'imponente attrezzatura dei suoi Istituti professionali dello Stato che la mettono in primo piano fra le città d'Italia.

In una città come Trieste che ai commerci deve le sue fortune e certamente dovrà la sua futura ragione di essere, l'interesse del pubblico deve rivolgersi anzitutto a quel ramo dell'istruzione professionale che è espressamente dedicato ai commerci. Noi abbiamo due R. Istituti tecnici commerciali che meritano ogni considerazione per la serietà del lavoro che vi si svolge: l'uno, intitolato a G. R. Carli, ha indirizzo mercantile, mentre l'altro, che porta il nome glorioso di Leonardo da Vinci, è ad indirizzo amministrativo. Oltre a questi funzionano egregiamente una Scuola tecnica commerciale, la Scuola secondaria d'avviamento commerciale «Francesco Rismondo», riservata ai maschi, la Scuola d'avviamento «Guido Corsi» per le femmine.

Ma Trieste oltre ad essere una città commerciale è un emporio marittimo di primo ordine e possiede poderosi Cantieri navali. E' giusto perciò che la preparazione marinara dei giovani abbia speciale importanza. Ecco, perciò, affermarsi sempre più l'Istituto tecnico nautico «Tomaso di Savoia» con le sue tre sezioni per capitani, macchinisti e costruttori, la Scuola secondaria d'avviamento commerciale ad indirizzo alberghiero di bordo.

Quale centro industriale la città è in continuo progresso. Assolvono quindi una funzione di straordinario valore l'Istituto tecnico industriale «Alessandro Volta» con le sue sezioni per meccanici, elettricisti, edili e radiotecnici, la annessa Scuola tecnica con le sezioni per falegnami ebanisti, meccanici, edili e pittori decoratori, la Scuola secondaria d'avviamento industriale «A. Bergamas» e quella di Roiano.

Nel vasto quadro dell'istruzione professionale di Trieste, occupa un posto notevolissimo anche l'Istituto tecnico per geometri Leonardo da Vinci che, sebbene di recente istituzione, ha saputo affermarsi molto bene.

A Monfalcone, svolge la sua preziosa attività la Scuola tecnica con le sezioni per falegnami ebanisti e meccanici elettricisti, mentre una fitta rete di Scuole e corsi d'avviamento, scuole complementari per apprendisti, corsi per maestranze e di perfezionamento per operai ed artigiani si estende in tutta la Provincia.

Alle attività esclusivamente femminili sono dedicate la Scuola professionale ora annessa all'Istituto tecnico industriale, ma che potrà avere vita autonoma quando inizierà il suo funzionamento la Scuola di magistero professionale femminile, la bella Scuola secondaria d'avviamento industriale «C. Stuparich» e quella di Roiano.

Visite del pubblico nelle scuole

Domenica 4 maggio tutti gli Istituti e le Scuole professionali della Provincia saranno aperte al pubblico che vi potrà ammirare la razionalità degli ambienti, l'imponenza degli impianti, la ricchezza del materiale scientifico e didattico, ma sarà sopra tutto attratto dalla multiforme attività degli alunni che attenderanno alle più caratteristiche attività scolastiche ed avranno occasione di dimostrare la serietà della loro preparazione tecnica e loro abilità. Confidiamo che lo spettacolo che s'aprirà dinanzi agli occhi dei visitatori abbia il potere di togliere gli ultimi dubbi e pregiudizi che ancora impediscono la piena valorizzazione delle carriere d'ordine tecnico nell'interesse dell'avvenire dei giovani e di tutta la Nazione.

Riunione di commercianti

L'Unione dei commercianti comunica che i commercianti del ferro, metalli, macchine e derivati sono invitati a partecipare a una seduta che si terrà oggi, alle 17, presso l'Unione stessa, per importanti comunicazioni riguardanti la seconda Giornata della tecnica.

Convocazione dei lavoranti panettieri

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio comunica per norma agli interessati che oggi, 30 corr., alle 18.30 precise, sono convocati in sede tutti indistintamente i lavoranti panettieri. In tale occasione, e in attuazione al programma nazionale per la celebrazione della Giornata della tecnica, il fascista dott. Aldo Mayer terrà una conferenza tecnica sulla panificazione. Tutti i lavoranti panettieri sono tenuti ad intervenire alla riunione che si terrà nella sala «Lino Domeneghini» al primo piano di via delle Zudecche 1.

Mostra fotografica al Dopolavoro «Acegat»

La sezione fotografica del Dopolavoro aziendale Acegat riprenderà fra qualche giorno in pieno la sua attività e, come gli altri anni, organizzerà una mostra fotografica sociale, alla quale parteciperanno certamente molti dopolavoristi dilettanti e siamo certi che avrà una copiosa esposizione poichè gli iscritti a questa sezione sono oltre cinquanta. Il programma che verterà su soggetti già sperimentati gli scorsi anni, è già allo studio e verrà reso noto fra breve.

I dopolavoristi sono pertanto invitati a prepararsi ed a presentarsi per la partecipazione a questa interessante manifestazione artistica che verrà tenuta nelle sale della sede di via Battisti n. 10.

Servizio notturno delle farmacie. Nel mese di maggio rimarranno aperte per il servizio notturno, le seguenti farmacie: Picciola, via Carducci 38; Praxmarer, piazza Unità 4; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2.

L'Istituto dei poveri V. E. III provvede ad oltre un migliaio di ricoverati: aiutate l'Istituto dei poveri.

Un grande privilegi per gli assicurati dell'ISTITUTO NAZIONAL DELLE ASSICURAZIO la partecipazione agli util

Quando nel 1930 l'Istituto Nazionale delle A curazioni, conscio della sua formidabile potenza fi ziaria, decise, per iniziativa spontanea, di chiama suoi assicurati a partecipare agli utili d'esercizio d Azienda, intese di fare un altro decisivo passo quella strada della collaborazione sociale, che è delle finalità basilari del Regime Fascista.

L'ammissione, infatti, alla partecipazione d utili da parte degli assicurati dell'Istituto vuol d

1) che una grande massa di cittadini può oggi tirsi più strettamente legata alla vita del gr Ente di Stato, cui affida i suoi ingenti rispar

2) che in virtù dell'accennata partecipazione assicurati dell'Istituto hanno visto dimin sensibilmente il costo dei loro atti di previd al di sotto dei premi stabiliti dalla polizza.

Il primo punto esprime il significato ideale d importantissima concessione ed il secondo la sua b fica conseguenza pratica; l'uno e l'altro dimost con quali atti positivi l'Istituto Nazionale delle A curazioni fiancheggi, nel settore della sua compet la grandiosa opera sociale del Governo ascista.

E' utile, a quest opunto, esporre qualche cifr

Dal 1930 al 1939 incluso (il bilancio per l'es zio 1940 non è ancora pubblicato), sono stati asseg agli assicurati dell'Istituto ben

223 MILIONI DI LIR

per la partecipazione agli utili. Nel solo 1930 l'a gnazione fu di

L. 31.540.958,75

La ripartizione di questa cifra cospicua è eseguita come segue:

A) - Sui capitali assicurati anteriormente al luglio 1936 e su quelli riferentisi a cont collettivi, popolari o a premio unico, pei q la partecipazione **continua ad andare in mento dei capitali stessi:**

il 5 per mille delle singole somme assicu

B) - Sui capitali assicurati dopo il 1.o luglio in forma ordinaria e a premio annuo:

il 6 per cento del premio annuale

con effetto immediato e cioè mediante corrispond riduzione all'atto del pagamento del premio dell'a successivo.

ESEMPIO PRATIC

Un padre di famiglia di anni 30 si assicura forma «Mista» a premio annuo, per la somma di re 100.000 con un contratto della durata di ann Dovrà pagare un premio annuale di L. 3.350 e qu la sua assicurazione, al termine dei 25 anni, gli venuta a costare L. 83.750 (L. 3.350 x 25) senza conto degli interessi. Senonchè con la partecipa agli utili concessa dall'Istituto nella misura del 6 cento dei premi, il conteggio risulta ben diverso. ti, nel caso contemplato, il premio annue di L. 3 si riduce a L. 3.140 e quindi il costo dell'assicura da L. 83.750 a L. 78.725 (L. 3.149 x 25). Il che dire che, in virtù della partecipazione agli utili, tato padre di famiglia avrà alla fine risparmiato L. 5.025.

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICU ZIONI VI PREGA DI ACCOGLIERE CON A CIZIA ED ASCOLTARE CON ATTENZION SUOI AGENTI PRODUTTORI. NE AVR BENEFICIO.

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in Via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

Il pattugliamento americano nell'Atlantico

Roosevelt incomincia a scherzare col fuoco

Berlino, 29

La battaglia decisiva è senza dubbio quella dell'Atlantico; in altre parole la Germania per vincere la guerra dovrà occupare l'Isola britannica oppure tagliare le comunicazioni di quest'ultima con l'America. Lo ha dichiarato Churchill nel suo ultimo discorso e nessuno su questo punto trova nulla a ridire. I Tedeschi ne sono anzi convinti da un pezzo e lo stesso Führer non ha lasciato alcun dubbio in proposito.

La Casa Bianca allo sbaraglio

I pareri sono discordi invece per quanto riguarda l'esito della battaglia. Mentre gli Inglesi affermano che con l'aiuto americano potranno uscirne vittoriosi, a Berlino si dichiara che questo aiuto non potrà modificare di un ette il corso fatale degli eventi, non potrà cioè impedire la completa e definitiva disfatta della Granbretagna. La stessa America persistendo nella sua politica di provocatoria ingerenza finirà con l'avere il danno e le beffe.

Ad ogni buon conto, si osserva in questi circoli competenti, non sarà superfluo ripetere che Roosevelt incomincia a scherzare col fuoco. L'istituzione di un rafforzato servizio di pattuglie cosiddetto di neutralità il cui compito consisterebbe principalmente nel segnalare al naviglio mercantile nemico la presenza di navi da guerra o corsare delle Potenze dell'Asse nelle acque dell'emisfero occidentale costituisce evidentemente il primo passo verso l'applicazione del sistema dei convogli da parte degli Stati Uniti, applicazione da cui ci si ripromette la realizzazione dell'obiettivo solennemente annunciato l'altro giorno da Cordell Hull e da Knox, e cioè di garantire le forniture di materiale bellico destinate alla Granbretagna e all'Impero sino ai porti di destinazione. Dopo il nuovo disperato appello lanciato domenica da Churchill pare che la Casa Bianca voglia buttarsi senz'altro allo sbaraglio, infischiandosi del chiaro e inequivocabile monito del Führer.

Sintomatico è a questo proposito il piano di costruzioni navali annunciato da un foglio di Washington secondo cui alcuni cantieri specializzati, costruirebbero negli ultimi due anni del conflitto mondiale dei bastimenti trasporto a buon mercato con cui si otterrebbe un duplice vantaggio: aumentare in brevissimo tempo il naviglio, colmando con ciò rapidamente i vuoti causati dall'arma subacquea e da quella aerea delle Potenze dell'Asse e ridurre considerevolmente la entità dei sacrifici che la legge di noleggi e prestiti comporta per l'economia americana.

In cerca di complicazioni

Si lascia dunque capire che i dirigenti di Washington non mettono in dubbio quanto è detto nel monito hitleriano vale a dire che qualsiasi nave con o senza scorta avventurandosi nelle zone di guerra correrà il rischio di essere affondata dai siluri o dalle bombe dell'Asse. Non lo mettono in dubbio e tuttavia vogliono a tutti i costi che il naviglio degli Stati Uniti affronti il mortale pericolo evidentemente perchè ne potrebbero derivare delle complicazioni a seguito delle quali aiuti alla Granbretagna diverrebbero illimitati e totali, appunto secondo lo spirito e la legge dell'estremo appello churchilliano.

Come è noto il Governo americano alla vigilia della caduta di Atene ha creduto opportuno di annunciare che gli Stati Uniti si impegnavano di fornire alla Grecia soccorsi di ogni genere, «indipendentemente dagli sviluppi delle operazioni militari»; di fornirli dunque attraverso il Mar Rosso che con recente Decreto di Roosevelt, è stato escluso dalla zona di guerra. E' evidente che alla Casa Bianca si è stati informati tempestivamente circa i propositi britannici fatti conoscere da Zuderos in una specie di messaggio: «La libertà del vecchio Continente — ha esclamato il semifuoruscito — si decide oggi due bastioni: l'Isola britannica e Creta». «Questi due bastioni — ha soggiunto il Primo Ministro ellenico — resisteranno non solo ma diverranno un giorno le basi dell'attacco decisivo contro le Potenze dell'Asse».

Dove si vede — osservano i circoli competenti berlinesi che la rinnovata promessa di aiuti alla Grecia non era una fanfaronata puramente americana e dove si vede anche che Roosevelt spera di rifarsi in qualche modo dello scacco clamoroso subito nei Balcani. Tutto sta a vedere ora come gli aiuti potranno arrivare a Creta. Il tratto tra New York e Aden è una inezia rispetto a quello pur brevissimo tra Porto Said e l'Irlanda come lo è quello presidiato dalle ormai famose pattuglie del colonnello Knox rispetto alle rotte che i convogli da e per l'Inghilterra sono costretti a seguire. Con ciò non è detto naturalmente che si debba fare una distinzione tra i due percorsi.

Il monito del Führer si estende come è inteso anche alle acque dell'emisfero occidentale e implicitamente anche all'Atlantico meridionale. Bisognerà poi vedere se il secondo bastione sarà all'altezza del compito annunziato da Zuderos. Un semplice sguardo alla carta geografica permette di constatare che la posizione di Creta è tutt'altro che formidabile e lo sarà ancor meno quando la battaglia del Mediterraneo sarà entrata in una fase analoga a quella che si attende per la battaglia dell'Atlantico.

Taulero Zulberti

Le pattuglie navali americane a 2000 miglia dalla costa

Washington, 29

L'Ammiraglio Stark capo dell'ufficio operazioni della flotta ha annunciato che le pattuglie navali americane operano già entro un raggio di 2000 miglia dalla costa atlantica degli Stati Uniti. *(United Press).*

Il taumaturgo

La radio di Boston, facendo l'apologia del discorso di Churchill, dichiara che la persuasiva e tranquilla parola del Primo Ministro ha cancellato la disfatta inglese di Serbia e di Grecia. E' una vera fortuna per l'Inghilterra che Churchill possegga questo potere taumaturgico, in forza del quale basteranno altrettanti discorsi del Premier per cancellare tutte le future sconfitte dell'Inghilterra. Per bilanciare la disfatta finale, basterà che Churchill, invece di un discorso, pronunci addirittura un'orazione, magari funebre.

Churchill rifiuta di discutere la situazione generale

Lisbona, 29

Si apprende che oggi Churchill ha rifiutato di discutere la situazione generale dicendo che in questo momento «*in cui sono in corso operazioni delicate, pericolose e critiche*» una discussione del genere sarebbe più pericolosa che utile.

La stampa inglese si consola delle bastonate che l'Inghilterra ha preso nei Balcani affermando che l'operazione ha comunque fruttato all'Inghilterra la flotta greca e che questo risultato non è indifferente mentre è in corso la drammatica battaglia dell'Atlantico. In realtà i quattro quinti della flotta greca erano già al soldo diretto dell'Inghilterra e quindi la rapineria inglese è assai meno vistosa di quanto la stampa faccia credere al pubblico. In ogni modo questo consolarsi sul cadavere della vittima dicendo che comunque si sono guadagnati i suoi pantaloni e le sue scarpe, è un tipico riflesso della mentalità inglese. E' contro questa mentalità priva di qualsiasi sentimento e di qualsiasi bellezza che è insorto il mondo civile.

Il giornale inglese *Economist* cercando di difendere il Governo di Churchill dalle critiche che gli sono rivolte, sostiene che l'Inghilterra ha sofferto dei rovesci non per errori commessi dal Gabinetto di guerra, ma perchè i mezzi a sua disposizione sono ancora troppo deboli.

La Grecia è un nuovo anello delle lezioni di guerra il cui primo anello fu la Norvegia. Lo stesso concetto sostiene l'*Evening Standard*, il quale afferma che per l'Inghilterra il problema è di adoperare meglio che può i mezzi bellici che possiede e di adoperare tutti gli altri suoi mezzi per produrre materiale bellico.

Il *Daily Telegraph*, obbedendo evidentemente ad una parola d'ordine, dichiara che per l'Inghilterra si tratta di fabbricare cannoni, aeroplani e carri armati. Il giornale dichiara che la produzione sarà sviluppata nei prossimi mesi in modo spettacoloso e che eserciti di muratori costruiranno le nuove fabbriche. Naturalmente i giornali trascurano di spiegare ai lettori donde l'industria inglese riceverà le materie prime ed in che misura. Egualmente tutti i megafoni del Governo fingono di ignorare l'esistenza dei bombardieri germanici, i quali possono distruggere in poche notti le nuove fabbriche costruite dagli «eserciti di muratori» in molti mesi di lavoro.

La stampa britannica afferma che l'Isola di Creta è in mano inglese e vi rimarrà. Certi giornali osservano che se gli Inglesi facessero meno i gradassi prima delle battaglie farebbero meno brutta figura quando sono sconfitti. Le millanterie che diffonde in questi giorni la radio di Londra sulla intangibilità di Creta, ricordano ai radioascoltatori mondiali, le medesime millanterie che furono apprese successivamente 20 e 10 giorni fa su Skoplje, Salonicco, l'Olimpo, Atene, Corino ed il Peloponneso. Il popolo inglese si è rivelato in questa guerra il più grande chiacchierone del mondo ed ha superclassato tutti i Tartarini della storia.

Il *Times* depreca la presenza delle truppe germaniche tra i marmi millenari dell'Acropoli dimenticando che gli Inglesi ogni qualvolta hanno potuto, hanno trafugato dalla Grecia i tesori artistici dell'antica Ellade per trasferirli in Inghilterra. Uno dei più grandi ladri di antichità greche è stato un ambasciatore di S. M. britannica ad Istanbul.

Gli scacchi inglesi

Nè fronte dell'Egeo nè blocco arabo

Berlino, 29

(T. Z.) I Paesi arabi del vicino Oriente hanno sempre seguito le sconfitte britanniche con un interesse speciale, per non dire con una attenzione vigile e insieme diffidente. Oggi che gli Inglesi hanno perduto le loro ultime posizioni nei Balcani e le truppe tedesche sono padrone della costa dell'Egeo, l'impressione suscitata nei detti Paesi deve essere certamente ancora più profonda.

Una missione negativa

Numerosi sintomi, a giudizio degli osservatori tedeschi, confermano che qualche cosa di nuovo viene maturando nella cerchia di Stati che da un secolo la politica estera britannica cerca di trasformare in una cintura di sicurezza per la difesa del più prezioso Possedimento della Corona britannica: l'India ed anche dei centri petroliferi.

Analizzando gli elementi della situazione, la *Franfurter Zeitung* afferma che gli sviluppi che stanno preparandosi in detti Paesi seguono una direzione molto diversa da quella desiderata da Londra. Churchill ha avuto certamente le sue ottime ragioni per rifiutarsi ostinatamente di fornire all'opinione pubblica e al Parlamento delle precisazioni sulla recente missione di Eden. E' evidente che il Ministro degli Esteri inglese nella sua permanenza di tre settimane nel vicino Oriente, non solo non è riuscito ad ottenere nulla, ma anzi ha raccolto delle impressioni tutt'altro che incoraggianti per le posizioni in quel settore.

La missione conclusasi a metà marzo non avrebbe più nulla a che vedere coi piani militari di offensiva dello scorso inverno. Si trattava unicamente di vedere che cosa potesse farsi per la difesa degli interessi britannici nel medio Oriente. Il risultato è stato nettamente negativo. Non ne è uscito nè un «fronte dell'Egeo» nè un «blocco arabo» su cui l'Inghilterra avrebbe potuto contare per la sicurezza dei suoi rifornimenti. Le pressioni e le lusinghe britanniche sono state respinte recisamente. Lo comprova l'esempio dell'Irak, dove è andato al potere con un colpo di Stato un Governo che Londra ha subito definito «irregolare e antibritannico». E' stata una rivolta militare ma dietro di essa stava tutto quanto il popolo.

L'atteggiamento del Cairo

Il programma del nuovo Governo insistè in maniera significativa sugli interessi dell'Irak e ignorò l'Inghilterra, riaffermò la politica di non belligeranza, la continuazione della politica di amicizia interaraba, la stretta collaborazione con i Paesi vicini.

Ciò significa una chiarissima risposta ai tentativi britannici di rafforzare la propria posizione di ingerenza nei Paesi e nello stesso tempo anche una protesta contro determinate richieste britanniche. Bisogna infatti tener presente che l'ex Ministro degli Esteri dell'Irak nel suo incontro al Cairo con Eden aveva chiesto di licenziare tutti i giornalisti che non simpatizzavano con l'Inghilterra.

Presentemente quel Paese, nell'impossibilità di impedirlo, deve concedere il libero transito alle truppe britanniche; però attende, come tutti i Paesi arabi, il momento in cui scoccherà l'ora della liberazione.

Molto significativo è pure l'atteggiamento dell'Egitto il quale dimostra che i Paesi del vicino Oriente si sforzano, contrariamente al desiderio del «tutore» britannico, di trasformare la loro non belligeranza in una forma d'imparzialità e di disinteresse.

Gli Inglesi che fino ad ora avevano orgogliosamente proclamato di bastare da soli a difendere il Paese, sono stati costretti a chiedere il contributo egiziano. La domanda è stata nettamente respinta dal Governo del Cairo il quale recentemente ha affermato il suo proposito di rimanere in stretta reciproca consultazione politica con l'Irak. Non può essere sfuggito a Churchill che l'Egitto non vuol saperne a nessun modo di inserirsi nel vacillante Impero

Il caso della Svizzera

Un angolo non tranquillo

Berlino, 29

La catastrofe jugoslava, scrive la *Börsen Zeitung*, ha dimostrato quali irreparabili conseguenze possa avere una malsicura situazione politica lasciata in balìa della politica estera di un Governo non in accordo con l'attività interna della stampa, a sua volta in contrasto con la pubblica opinione. E ciò dovrebbe dare da pensare a qualche Stato che ancora vuol vivere nell'equivoco come è, ad esempio, il caso della Svizzera.

Il giornale cita a questo proposito l'attività di un certo numero di giornalisti elvetici che vivono, e di conseguenza scrivono, sotto l'impressione di un ipotetico terrore morale germanico e di certe personalità quali ad esempio il prof. Barth, che pubblicamente svolgono attività antitedesca. Tutto ciò è in contrasto con quella che è l'attuale situazione politica europea e con la linea che dovrebbe giudiziosamente seguire la Svizzera, specie tenendo presente la sua situazione geopolitica. Il giornale conclude notando che ad ogni costo la Svizzera si sforza di essere un angolo non tranquillo di questa già tanto tormentata Europa, volendo ad ogni costo apparire come un piccolo nemico della Germania e termina con l'ammonimento che un tale atteggiamento, se continua, non potrà portare che a risultati non difficili ad immaginare.

Dichiarazioni di Verlaci a un gruppo di giornalisti stranieri in visita alle zone di operazioni

Tirana, 29

E' giunto ieri, lunedì, in Albania un gruppo di giornalisti stranieri che, accompagnati da alti funzionari del Ministero della Cultura Popolare, visiteranno le zone d'operazioni che furono teatro della guerra combattuta sul fronte greco-albanese. Arrivato a Durazzo nella mattina il gruppo dei giornalisti ha proseguito per Tirana. Nella serata i rappresentanti della stampa estera sono stati ricevuti dal Presidente del Consiglio dei Ministri Verlaci. Al ricevimento hanno preso parte l'Ecc. Parini, consigliere permanente presso la Presidenza del Consiglio ed Ispettore del P. N. F., il direttore generale della stampa, propaganda e turismo, gli inviati di guerra italiani e giornalisti albanesi di Tirana. Il Presidente del Consiglio si è intrattenuto con i rappresentanti della stampa estera ed ha pronunciato la seguente dichiarazione:

«Signori, sono felice di darvi il più cordiale benvenuto a nome del Governo albanese. Vi preparate a visitare i luoghi ove per sei mesi l'Esercito italiano con dei gruppi di volontari albanesi ha lottato con la più grande bravura contro le truppe anglo-greche, che avevano concepito il folle disegno di conquistare questo territorio per farne una base contro l'Asse. Con i vostri occhi potrete constatare in quali difficili condizioni questa guerra di montagna è stata condotta e, quando davanti a queste posizioni penserete che il clima invernale in Albania è tra i più rigidi di tutta la Penisola balcanica, voi vi potrete rendere conto delle difficoltà superate.

«Appoggiata da forti mezzi inglesi, la Grecia ha gettato tutto il suo Esercito sulle poche Divisioni italiane che nell'ottobre erano di guarnigione in Albania e gli Italiani hanno dovuto pertanto sostenere durante parecchi mesi una lotta sproporzionata in numero ed in mezzi. Malgrado ciò, l'Armata anglo-greca non è riuscita a raggiungere i due obiettivi strategici importanti dell'Albania e cioè Tepeleni, che apre la strada di Valona e Berat, che avrebbe diviso l'Albania in due fronti.

«Noi Albanesi siamo stati testimoni ammirati del valore e della potenza guerriera dell'Esercito italiano, condotto da capi di grandi qualità direttive.

«L'Albania, che si è unita volontariamente all'Italia or sono due anni in seguito ad un movimento interno rivoluzionario, vede prossima la realizzazione delle sue antiche aspirazioni nazionali e molti dei suoi figli di razza, di sangue e di lingua saranno chiamati a far parte dello Stato nazionale. La nostra riconoscenza per il Duce e l'Italia fascista è grande, come è grande la nostra ammirazione per il potente alleato dell'Italia, il Terzo Reich, diretto con genialità e fermezza dal Führer. Dal giorno in cui l'Albania ha aderito agli ideali fascisti con la sua unione all'Italia e, per conseguenza è entrata a far parte del sistema politico dell'Asse, l'Albania non ha fatto che progredire nell'organizzazione, nell'economia, e, adesso, nella sua giurisdizione territoriale.

«Ho creduto mio dovere, come Capo del Governo d'Albania, di dirvi questa semplice verità e di augurare che il vostro soggiorno in Albania sia il più soddisfacente».

Questa mattina il gruppo dei rappresentanti della stampa estera ha lasciato Tirana per iniziare la visita sulle posizioni.

Profonda impressione nell'opinione pubblica americana per le dimissioni di Lindbergh

Washington, 29

Il Ministero della Guerra ha accettato le dimissioni di Lindbergh da colonnello della riserva aeronautica.

Le dimissioni hanno prodotto profonda impressione nel Paese. Negli ambienti politici si osserva che il fatto rischia di dividere nettamente il Paese in due campi opposti.

I giornali dedicano all'avvenimento intere colonne di prima pagina ed importanti editoriali, e pubblicano biografie e fotografie del notissimo aviatore. La stessa stampa ufficiosa ed interventista, se accenna a qualche critica nei confronti di Lindbergh critica però anche Roosevelt, cui attribuisce la maggiore responsabilità dell'accaduto.

Eccessi biasimati

La *New York Tribune* sottolinea che nella divergenza bisogna riconoscere che il Presidente ha commesso il primo errore. Osserva poi che la tendenza rooseveltiana ad assumere un atteggiamento ostile contro chiunque non aderisce pienamente alle sue idee, è stata sempre la sua maggiore debolezza e rileva che l'incidente rappresenta uno spiccato esempio della mancanza di unione rivelato al pubblico.

Il giornale sottolinea poi che Roosevelt ha parlato troppo impetuosamente, lasciandosi trasportare all'eccesso, paragonando Lindbergh a Wallandigham che durante la guerra civile tradiva la causa, operando in zona di guerra e nel corso di operazioni militari. I giornali notano che Lindbergh ha preso la sua decisione senza consultarsi con nessuno e che copia della lettera di dimissioni venne distribuita alla stampa dal suo segretario non appena spedita. Alla Casa Bianca si mantiene al riguardo il massimo riserbo.

Anche il *Times* e l'*Herald Tribune*, che sono tra i maggiori critici di Lindbergh, ammettono oggi che Roosevelt ha avuto torto di usare un linguaggio così vivace contro il primo. Il deputato repubblicano Hoffman, del Michigan, poi ha voluto che negli atti del Congresso fosse inserito questo brano di un discorso pronunciato oggi alla Camera: «Le dimostrazioni di rancore e di intolleranza, anzichè di sobrio e sereno giudizio, rappresentate dalle parole di Roosevelt nei riguardi di Lindbergh, pongono questo quesito: se il primo desidera che gli sia conservato il rispetto che il popolo deve avere per il Capo dello Stato, sarà meglio che egli lasci il compito di fare nomi ai suoi luogotenenti. Il Presidente non reca certo un contributo all'unità nazionale, accusando coloro che dissentono da lui di essere dei traditori del Paese». Ha continuato dicendo esplicitamente: «Il Presidente deve astenersi dal tacciare di tradimento coloro che sono da lui dissenzienti, così come questi non hanno diritto di descrivere il Presidente e quanti gli credono, come dei venduti all'interesse britannico, dei novelli Arnolds. (Arnolds fu impiccato per aver tradito le truppe di Giorgio Washington allo scopo di favorire gli Inglesi durante le guerre dell'indipendenza americana).

Nuovo aumento del debito pubblico

Il giornale *World Telegramm* elogia il gesto di Lindbergh per il coraggio morale che esso rivela «pari al coraggio fisico di cui dette prova quando, 14 anni or sono, attraversò da solo l'Atlantico». Il giornale continua auspicando una maggiore tolleranza nelle serrate polemiche e augurando che le dimissioni fossero respinte. Poche ore dopo tale pubblicazione, come è noto, il Ministero della Guerra ha annunciato che le dimissioni erano state accettate.

L'apertura della Borsa Valori di stamane è stata intonata a fermezza in seguito alla notizia della composizione della vertenza nella industria del carbone bituminoso. Si prevede che 400.000 minatori interessati nella vertenza, che scioperavano da oltre quattro settimane, ritorneranno al lavoro prima della fine della settimana corrente. Intanto sono state iniziate trattative per la revisione dei salari nell'industria d'estrazione dell'antracite. Entrambi i contratti scadono domani, ma si spera di prorogarli temporaneamente in attesa dell'esito delle trattative oggi iniziate, al fine di evitare una riduzione del lavoro in questo importante settore dell'industria mineraria.

Il Ministro del Commercio Jesse Jones, parlando alla Camera di Commercio degli Stati Uniti, ha preveduto che il debito pubblico interno degli Stati Uniti salirà a 90 miliardi di dollari in conseguenza dell'esecuzione del programma di riarmo interno e degli aiuti all'Inghilterra. Egli ha poi così continuato:

«Noi non vogliamo entrare in guerra, nè ora nè fra dieci anni, ma vogliamo aiutare le democrazie per la nostra stessa sicurezza. Per quest'ultima dobbiamo creare nelle caserme un esercito e una flotta di tale potenza da eliminare a priori in qualsiasi Potenza il desiderio di attaccarci. Solo ora cominciamo ad avere una pallida idea del costo di tutto ciò; idea molto pallida, perchè la spesa definitiva risulterà superiore di assai a quella alla quale oggi generalmente si pensa».

Ha concluso dicendo che i ceti economici della Nazione dovranno contribuire con grandi sacrifici alla realizzazione del programma suindicato.

Proporzioni da meditare

Si ha ragione di credere che il Governo contempli di bloccare le attività dell'Asse negli Stati Uniti parallelamente agli aiuti navali all'Inghilterra. Si sa che da tempo la Tesoreria federale favorisce tale iniziativa, e che essa è nella materia in netto disaccordo col Dipartimento di Stato. Oggi il Ministro del Tesoro Morgenthau ha dichiarato di aver ricevuto «ottimi incoraggiamenti», ciò che nei circoli ufficiosi è stato interpretato nel senso che il Dipartimento di Stato ha cambiato idea. Gli stessi circoli ufficiosi dubitano che i «congelamenti» dei fondi e dei crediti sieno contemporaneamente estesi al Giappone.

Il Ministero del Commercio calcola che i fondi e i crediti tedeschi negli Stati Uniti ammontino a 106 milioni di dollari e a 74 milioni di dollari quelli italiani. Contemporaneamente le attività degli Stati Uniti in Germania ammonterebbero a 441 milioni di dollari e a 214 milioni di dollari quelli in Italia. Le attività giapponesi negli Stati Uniti, sempre secondo il Ministero del Commercio, ammontano a 158 milioni di dollari, quelli americani al Giappone a 214 milioni di dollari.

La consorte di Roosevelt minacciata di morte

Los Angeles, 29

Un grande apparato di polizia è stato spiegato ieri sera nei pressi del locale ove la signora Roosevelt ha pronunciato una conferenza perchè le autorità erano state informate che alla Presidentessa erano pervenute lettere di minaccia alla sua vita.

La graduale ripresa dell'attività economica in Slovenia

La moratoria generale cesserà a partire dal 5 maggio - L'orario dei pubblici esercizi e la circolazione

Lubiana, 29

Il Commissario civile per i territori sloveni occupati ha pubblicato oggi due importanti ordinanze.

La prima di queste ordinanze stabilisce che, «visti i precedenti provvedimenti di sospensione di pagamento delle obbligazioni di diritto pubblico, emanate dall'autorità banovinale, ritenuto opportuno di favorire la graduale ripresa dell'attività economica nei territori sloveni occupati dalle Forze italiane, ordina:

Art. 1: Salvo quanto disposto nella presente ordinanza, la sospensione di pagamento delle obbligazioni di diritto privato disposta dalla precedente autorità banovinale, avrà termine nei territori sloveni occupati dalle Forze Armate italiane, e per i pagamenti da effettuare tra enti e persone domiciliate nei medesimi territori, a decorrere dal 5 maggio 1941-XIX.

Disposizioni per gli Istituti di credito

Art. 2: Fino al 4 maggio 1941-XIX incluso, rimane sospeso il pagamento delle obbligazioni di diritto privato, in qualunque tempo scadute, fatta eccezione per i pagamenti seguenti: a) stipendi, salari e, in genere, qualsiasi retribuzione per prestazione di lavoro; b) canoni delle locazioni; c) rendite e assegni alimentari; d) contributi per le previdenze sociali; e) prezzi dei negozi di compravendita stipulati dal 15 aprile 1941-XIX in poi; o anche anteriormente, se la consegna sia avvenuta dal 15 aprile 1941 in poi, oppure in qualunque momento sieno intervenute la stipulazione e la consegna, se la compravendita riguarda generi di prima necessità. Si considerano tali i prodotti che servono all'alimentazione e all'abbigliamento, esclusi quelli di lusso.

Art. 3) Fino al 15 maggio 1941-XIX gli istituti di credito ordinari potranno, nei limiti delle proprie disponibilità, rinforzare i depositi fiduciari (a risparmio, in conto corrente, ecc.), fino al limite massimo complessivo di duemila dinari. Tale limite è ridotto a mille dinari per la Cassa di Risparmio del Banato della Drava, per le Casse di Risparmio regolate dal decreto 24 novembre 1938 e le società cooperative disciplinate dalla legge 11 settembre 1937. In entrambi i casi i rimborsi eventualmente effettuati dal 25 marzo 1941-XIX in poi, dovranno essere computati per la determinazione del limite massimo complessivo consentito dal presente articolo. Agli stessi dovrà essere assicurata la precedenza sui rimborsi previsti dal successivo articolo 6).

Articolo 4) Fino al 15 maggio 1941-XIX sono pure sospesi il pagamento di capitali assicurati nei contratti assicurazione vita, il riscatto delle relative polizze e la concessione di anticipi sulle medesime.

Articolo 5) Non sono soggetti a sospensione di pagamento i depositi fiduciari costituiti presso tutti gli istituti di credito di cui all'articolo 3) dal 15 aprile 1941-XIX in poi. I predetti istituti sono tenuti a garantirne la liquidità e la disponibilità a vista. Sono pagabili dal 5 maggio 1941-XIX gli indennizzi per danni elementari in qualunque tempo verificatisi. A decorrere dal 15 maggio 1941-XIX è ristabilita inoltre la facoltà di pagamento dei capitali assicurati nei contratti di assicurazione vita, il riscatto delle relative polizze e di anticipazione sulle medesime.

Generale soddisfazione

Articolo 6) Nei limiti delle proprie disponibilità, gli istituti di credito previsti all'articolo 3) potranno effettuare rimborsi, anche in misura superiore a quella ivi stabilita, delle somme presso gli stessi costituite in deposito fiduciario anteriormente al 15 aprile 1941-XIX: a) ai singoli depositanti e fino al limite massimo del 10 percento delle somme a ciascuno addebitate alla data sopra indicata quando questi sia in grado di dimostrare e garantire che i rimborsi servono al pagamento di obbligazioni non soggette a moratoria precisate all'articolo 2 oppure per il pagamento di imposte e tasse; b) alle società di assicurazione per il pagamento di danni elementari; c) agli istituti di previdenza sociale e alle borse pubbliche di lavoro per il pagamento dei contributi assistenziali; d) agli enti di diritto pubblico per il loro fabbisogno; e) agli istituti di credito.

Art. 7: Durante il periodo di sospensione dei pagamenti decorrono gli interessi legali o gli eventuali interessi maggiori contrattualmente stabiliti.

Art. 8: La presente ordinanza, che sostituisce qualsiasi precedente disposizione, entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nel bollettino ufficiale del R. Commissariato per i territori sloveni occupati.

Il provvedimento è stato accolto con generale soddisfazione dalla cittadinanza e dagli enti interessati, i cui rappresentanti hanno chiesto di essere ricevuti dal Commissario civile per esprimergli la loro riconoscenza per questo atto che viene incontro ai più urgenti bisogni dell'economia dei territori occupati.

Il secondo bando del Commissario civile riguarda la protrazione di orario e circolazione a Lubiana e nei territori. L'ordinanza stabilisce:

Art. 1: Fino a nuova disposizione la circolazione è permessa entro i limiti del Comune di Lubiana dalle ore 5 alle ore 22.30 e nei territori sloveni occupati dalle Forze Armate italiane dalle ore 5 alle 21.

Art. 2: Dalle ore 22.30 alle 5 nel Comune di Lubiana e dalle 21 alle 5 nelle altre località slovene occupate dalle Forze Armate italiane tutti dovranno rimanere nelle proprie case. Potranno circolare esclusivamente coloro che siano muniti di speciale salvacondotto rilasciato dal Comando dei Carabinieri Reali.

Le bevande alcooliche proibite

Art. 3) Gli esercizi pubblici dovranno chiudere nel Comune di Lubiana alle ore 22, negli altri Comuni sloveni occupati dalle Forze Armate italiane alle ore 21. E' vietata la somministrazione negli esercizi pubblici (caffè, bar, ristoranti ecc.) di bevande alcooliche, fatta eccezione per la birra.

Art. 4) Anche nelle ore diurne nessuno potrà allontanarsi dalla località di domicilio abituale se non sia munito da uno speciale salvacondotto rilasciato da un Comando di RR. CC. o di un Comando di Presidio militare. Tuttavia fino al 5 maggio 1941-XIX, per lo spostamento da una località all'altra, sarà ritenuto sufficiente il possesso di un documento di identificazione munito di fotografia da cui risulti la professione dell'interessato e il motivo per cui si trovi nella necessità di spostarsi da una località all'altra.

Art. 5) La circolazione delle automobili e degli automezzi privati è permessa solo su speciale autorizzazione del R. Commissario civile per i territori sloveni occupati. Rimangono tuttavia valide le autorizzazioni finora concesse dai Comandi militari.

Art. 6) I trasgressori della presente ordinanza saranno arrestati e deferiti ai competenti tribunali militari, le licenze dei pubblici esercizi revocate e gli automezzi confiscati. La presente ordinanza entra in vigore immediatamente.

Nell'intento di riorganizzare nelle terre slovene occupate dalle truppe italiane i servizi di informazione venuti a cessare con la scomparsa dello Stato jugoslavo, il Commissario civile si è preoccupato che l'*Agenzia Stefani* estendesse immediatamente a Lubiana la rete dei servizi italiani. Il Presidente dell'*Agenzia Stefani* ha provveduto all'immediata organizzazione per il funzionamento dell'ufficio di Lubiana. Sono stati assicurati tutti i servizi di carattere politico e finanziario. I territori occupati dalle nostre truppe sono quindi allacciati anche nel campo delle informazioni all'Italia e al resto del mondo. L'organizzazione dell'ufficio locale dell'*Agenzia Stefani* va rapidamente perfezionando la sua attrezzatura tecnica, in modo da raggiungere quanto prima un grado di completa efficenza.

Gli auguri di Hitler per il compleanno del Tenno

Berlino, 29

In occasione del suo compleanno, il Führer ha inviato al Tenno un telegramma di augurio.

L'Inghilterra suddivisa in dodici «zone di delinquenza» durante i bombardamenti intensi

Stoccolma, 29

In vista del continuo crescendo dei saccheggi, dei furti e di altri gravi fatti di violenza contro le proprietà e le persone, commessi nelle zone bombardate durante i bombardamenti od immediatamente dopo, constatata l'inutilità dell'appello rivolto dalla stampa al senso civico degli abitanti, il Ministro della Sicurezza interna Herbert ha suddiviso l'Inghilterra in 12 «zone di delinquenza» ad ognuna delle quali è preposta una speciale Corte marziale. Queste Corti funzionano solamente quando le zone sono soggette a bombardamenti di carattere continuato od intenso. In tal caso un ordine del Ministro le mette automaticamente in funzione. Le sentenze sono immediatamente esecutive. La base delle pene è gravissima. Per pronunziare la sentenza di morte i magistrati debbono essere almeno tre.

Tanto il Governo che l'opinione pubblica erano contrari a questo provvedimento per la pessima impressione che non mancherà di fare all'estero e per il grave contraccolpo che ne riceve il buon nome del popolo inglese, ma i saccheggi ed i furti erano diventati così numerosi che in certe zone i commercianti e i privati avevano più paura dei ladri che delle stesse bombe.

Un'inchiesta ha assodato che durante alcuni bombardamenti il numero dei morti e dei feriti è risultato assai forte perchè gli abitanti invece di ripararsi nei rifugi erano rimasti nei negozi e nelle case per difendere i loro mobili e le loro merci contro i malfattori, che al segnale dell'allarme sogliono entrare in funzione. La necessità di dare ai cittadini una certa sicurezza per le loro cose e la pessima figura che in questa faccenda fa la polizia hanno indotto finalmente il Governo inglese a stabilire le Corti marziali scavalcando qualsiasi altra considerazione.

La cosa ha fatto cattiva impressione in Svezia ove molta gente aveva una diversa opinione del civismo del popolo inglese. Anche in altri Paesi l'impressione sarà ugualmente pessima.

La condotta di guerra inglese suscita viva contrarietà in Australia

Bangkok, 29

Trovano largo credito negli ambienti neutrali, le voci secondo cui l'Australia non sarebbe affatto soddisfatta della condotta di guerra inglese, soprattutto dopo il compito ingrato assegnato alle truppe australiane di proteggere la fuga degli Inglesi dalla Grecia. Si osserva con un certo interesse in questi ambienti, che il Primo Ministro interinale d'Australia Fadden, in un Consiglio di Gabinetto, non ha smentito queste voci, ma si è limitato a qualificarle come «inesatte».

Il Ministro australiano della Difesa, a sua volta, sempre riferendosi alla situazione militare in Grecia, ha dichiarato che le truppe australiane hanno dovuto essere ritirate dalla Grecia ed ha aggiunto che bisogna prevedere che tale operazione causerà gravi perdite di materiale bellico. Tuttavia bisogna considerare, egli ha detto, che era più importante salvare gli uomini che il materiale.

Retroscena sull'organizzazione del sabotaggio anglo serbo in Bulgaria

Sofia, 29

I giornali odierni pubblicano ampi dettagli forniti dal direttore della polizia circa l'inchiesta in corso sulla grande organizzazione di sabotaggio anglo-serbo.

Secondo la confessione di un membro di tale organizzazione, il capo del Comitato sovversivo dott. Dimitrof voleva arrivare ad una intesa con il partito comunista illegale per dichiarare lo sciopero generale il giorno in cui Serbi e Greci avrebbero dovuto attaccare la Bulgaria, e cioè in una delle notti dal 12 al 15 aprile. Gli organi del Comitato sovversivo avrebbero dovuto in questo tempo effettuare una serie di atti di sabotaggio.

Un Governo presieduto dallo stesso dott. Dimitrof avrebbe assunto il potere e concluso poi Patti di reciproca assistenza con la Urss e la Jugoslavia. E' stato stabilito che la catastrofe ferroviaria verificatasi presso Dragoman or è qualche tempo, fu opera di questa organizzazione.

E' stato anche accertato che l'attentato al «Pera Palais», in occasione dell'arrivo a Istanbul dell'ex Ministro britannico a Sofia, fu causato dall'esplosione di una macchina infernale di cui i membri della Legazione d'Inghilterra a Sofia erano riusciti a sbarazzarsi collocandola in Bulgaria e che avevano quindi portata con loro.

Il Prefetto del Carnaro assume i poteri civili per la zona del Fiumano e della Kupa

Fiume, 30

Il Prefetto ha emanato oggi il seguente bando:

Per delega dell'Ecc. il Generale designato d'Armata Ambrosio cav. di gr. cr. Vittorio, Comandante della II Armata, assumo da oggi i poteri civili per la zona del Fiumano e della Kupa (distretti di Sussak, Castua, Buccari, Cirquenizza, Novi, Segna, Veglia, Arbe, Cabar, Delnice, Carlovaz, Verbosco e Ogulin).

Fiume, 30 aprile 1941-XIX. Il Prefetto TESTA».

COMUNICATI

Regia Pretura di Rovigno d'Istria

Il Pretore di Rovigno, in data 14 aprile 1941-XIX, ha pronunciato il seguente

DECRETO PENALE

contro **Zaccai Domenica** fu Giovanni, nata il 23 dicembre 1875 a Rovigno, ivi residente, per avere il giorno 18 marzo 1941-XI, posto in vendita del latte annacquato del 12 per cento.

Omissis

condanna la suddetta alla pena di lire 200 di multa e lire 200 di ammenda, col beneficio della condizionale, ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto nel giornale *Il Piccolo* di Trieste.

Per estratto conforme.

Il Cancelliere: f.to dott. Calegari

AVVISO D'ASTA

Il giorno 10 maggio 1941, ore 9.30, in Trieste, via Nizza 16, si procederà allavendita di mobili diversi. Il Cancelliere della R. Pretura.

Buda GIOIELLI OROLOGI

Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 60-94

ANNUNZI SANITARI

Grand'Uff. dott. CARLETTI

Gabinetto per la cura delle Disfunzioni Sessuali Nervose, Psichiche, Endocrine
Orario visite: 9-12, 16-18; festivi 9-12.
ROMA - Piazza Esquilino, 12 - ROMA
(per informazioni scrivere)

Un'azienda senza pubblicità è come una casa vuota; manca ogni desiderio di entrar

L'orario di chiusura
degli esercizi pubblici

A chiarimento di corrispondenze, da Roma, pubblicate dai giornali, la R. Questura comunica che l'orario di chiusura dei pubblici esercizi alle ore 24 è quello masssimo consentito dal Ministero dell'Interno, e non quello di chiusura degli esercizi in genere.

Gli esercizi della Provincia dovranno, pertanto, attenersi all'orario fissato dalla R. Questura con ordinanza in data 19 volgente da noi pubblicata in detto giorno, con la quale è stato stabilito che potranno restare aperti fino alle ore 24 gli esercizi per i quali con ordinanza 10 maggio 1937 l'orario di chiusura venne fissato alle ore 1 o 24, mentre tutti gli altri esercizi dovranno chiudersi alle ore 23 o 22, come con detta ordinanza stabilito.

Consegna dei buoni di prelevamento
da parte degli esercizi pubblici

Si rendono avvertiti gli interessati che i buoni di prelevamento del I mese della carta annonaria «uno-tre» ritirati dai pubblici esercizi ai propri clienti durante il mese di aprile, devono essere consegnati all'Ufficio carte annonarie - Servizio controllo cedole (via dei Rettori n. 2, II p.) entro domani 1.o maggio. I buoni dovranno essere incollati ordinatamente su fogli della capacità di cento ciascuno e la loro consegna all'ufficio suddetto è indispensabile per l'assegnazione ai pubblici esercizi dei quantitativi di pasta, farina, riso per il mese di maggio.

Si ricorda che all'obbligo su indicato sottostanno tanto gli esercizi pubblici propriamente detti (ristoranti, trattorie, cucine economiche) quanto quelli ad essi assimilabili (pensioni a tipo alberghiero, mense aziendali non obbligatorie, mense militari libere quali la mensa del Circolo ufficiali, scuole di economia domestica ecc.) Per il ritiro dei detti buoni l'Ufficio municipale sarà aperto domani — ultimo giorno — dalle 8.30 alle 20 ininterrottamente.

Il chiosco dei gettoni
per le corse tranviarie

Tra qualche giorno la Direzione delle tranvie metterà in vendita i gettoni, di cui già si è parlato, per l'acquisto dei biglietti-tranviari di tutti i tipi eccezione fatta per quelli dei turni straordinari.

I gettoni saranno venduti al pubblico nell'apposito chiosco che ieri mattina è stato eretto tra la viva curiosità dei passanti, in piazza Goldoni. Si tratta però di un chiosco che avrà carattere definitivo soltanto con la futura sistemazione della piazza. Esso sarà aperto al pubblico tra qualche giorno.

Convocazione di operai per la Germania

Tutti gli aggiustatori meccanici, elettricisti, trapanatori, tornitori o altri lavoratori che intendono partire con tale qualifica per la Germania e che hanno già firmato il passaporto sono pregati di trovarsi domani, giovedì, alle 9, presso l'Unione lavoratori dell'industria (sala delle riunioni) portando con sè il libretto di lavoro o altri documenti comprovanti la qualifica.

Operai dell'industria avviati al lavoro

I seguenti lavoratori sono invitati a presentarsi all'Ufficio collocamento (via Duca d'Aosta n. 12) sportello 3, per essere avviati al lavoro:

Metallurgica: Zeni Attilio, n. 622; Sanfratello Guerrino, n. 289; Monaro Mario, n. 628; Kakovic Giovanni, numero 631; Abram Rodolfo, n. 633; Schreiber Umberto, n. 637; Stanta Egidio, n. 640; Coppi Ferruccio, n. 643; Micheluzzi Luigi, n. 650; Zorzini Enrico, n. 651; Gorian Luciano, n. 654; Bisiacchi Romano, n. 657; Martingano Romano, n. 658; Mauri Otello, n. 659; Zagar Giovanni, n. 662; Carmeli Pietro, n. 668; Rebec Antonio, n. 673; Vascotto Mario, n. 679; Feri Angelo, n. 814; Degiorgi Natale, n. 2238.

Cercasi un lavorante capace in pellicerie. Presentarsi oggi, mercoledì, dalle 16 alle 18 all'Ufficio collocamento, sportello n. 3.

Elenchi di appartamenti
delle stazioni climatiche nel Trentino

L'Ente provinciale per il turismo di Trento comunica:

Nell'imminenza della stagione estiva di villeggiatura, questo Ente ha curato la ristampa di un elenco aggiornato di appartamenti e stanze mobiliate per ogni singola stazione climatica del Trentino.

Tale elenco è stato inviato all'Ufficio C.I.T. di Triese, Piazza Unità 6, il quale lo tiene a disposizione di coloro che desiderano scegliersi un appartamento per le vacanze estive. Il predetto Ufficio fornisce inoltre prospetti dettagliati delle singole località di montagna, nonchè informazioni sulle riduzioni ferroviarie che verranno concesse.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 21 al 27 aprile: Difterite casi 9, scarlattina 1, febbre tifoidea 1, morbillo 84; morti: difterite 2, morbillo 2.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Mariano, Amatore, Pietro, Lorenzo, Massimo, Severo, Donato.

DECESSI (29 aprile 1941-XIX): Zupin Bruno, m. 1; Strastny Luciana, m. 2; Bisiani Stefano, a. 12; Polese in Giacomini Maria, a. 36; Albanese Angelo, a. 78; Flego Antonia, a. 5; Glinsek Antonio, a. 58; Polli ved. Skoff Antonia, a. 82; Corona Bruna, a. 13; D'Augusta Giuseppe, a. 25; Crovatin Maria, a. 33.

"Commissioni telefoniche,, per qualunque località d'Italia

La «Commissione telefonica» è un economico, pratico servizio che si svolge fra tutte le località di Italia fornite di telefono ed il suo uso non richiede speciali autorizzazioni. Basta presentare un testo scritto di non oltre 20 parole, compreso indirizzo e firma (per i destinatari che sono abbonati al telefono l'indirizzo si riduce al numero dell'apparecchio), e la commissione viene trasmessa celermente a destinazione. Il costo è di L. 2 per qualsiasi località. Il testo va presentato ad un Ufficio telefonico: gli abbonati al telefono possono dettarlo telefonicamente dal proprio domicilio.

"La dolce notte,,

La 43.a puntata del romanzo d'appendice di Aldo Mattei seguirà nel «Piccolo» di domani

TEATRI E CONCERTI

Maltagliati-Cimara-Migliari
stasera, alle 20.30, al Verdi

Evi Maltagliati

Come annunziato, stasera alle ore 20.30, la Compagnia Maltagliati-Cimara-Migliari inizierà le sue recite con la nuova commedia in tre atti di Cesare Giulio Viola «La nostra età». La Compagnia è attesa con fervido interessamento e simpatia. Domani si reciterà la commedia di G. B. Shaw «Non si sa mai» che da moltissimi anni non viene rappresentata sulle nostre scene.

Programmi serali dell'Eiar

(Onda m. 420,8). Ore 20.40: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. Ore 21.50: Concerto sinfonico diretto dal m.o Alfredo Simonetto.

Concerto pianistico vocale al G.U.F.

Domani, alle 21, si terrà nell'aula magna del ginnasio «D. Alighieri» l'atteso concerto della mezzo soprano Alma Zecchini e del pianista Nino Bibalo. Il concerto, organizzato dalla sezione musicale del nostro «Guf», comprende per la parte vocale una serie di liriche di Grieg, Brahms oltre alcuni brani teatrali, e per la parte pianistica brani di Scarlatti, Brahms e Giulio Viozzi.

Il violoncellista Mainardi
alla Società dei Concerti

Sabato sarà ospite gradito della Società dei Concerti nell'aula magna del Liceo Dante Alighieri Enrico Mainardi, che tanto in Italia che all'estero è considerato uno dei maggiori violoncellisti viventi.

Concerto di musica operistica al Ferroviario. Vivo interesse ha destato nei circoli musicali cittadini l'annuncio del grande concerto che si svolgerà alle 20.30 di sabato nella sede Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario. Saranno esecutori i soprano Bianca Tesei e Maria Scodini e il basso Mario Tommasini. I posti si acquistano in segreteria. Oggi cinema a S. Vito alle 18.30 e 20.30.

Spettacolo d'arte varia al Dopolavoro Poligrafico. Sabato prossimo, alle 20.15, nella sede di via Trento 2, sarà dato uno spettacolo d'arte varia con un complesso diretto dalla prof. Pierina Caputo.

RADIO
30 aprile

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245.5, 263.2, 420.8 e 491.8). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10: Radio scolastica per le scuole dell'Ordine medio e superiore. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.30: Radio sociale. 13.15 e 14.15: Musiche per orchestra. 15: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Concerto di musiche di Gerolamo Frescobaldi diretto dal m.o Giuseppe Morelli. 17.45 (circa): Musica varia. 19.45: Musica varia. 20.15: Commento ai fatti del giorno. 20.40 (onde: metri 245.5, 420.8 e 491.8): Orchestra Cetra. 21.50: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Alfredo Simonetto.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221.1 e 230.2). Ore: 12.15: Orchestrina Zeme. 13.15: Concerto della pianista Rina Rossi. 14.25: Orchestra d'archi. 20.30 (onda m. 230.2): **«La mistica fiamma»**, quattro atti di Ferdinando Paolieri. 21.40: Orchestrina diretta dal m.o Strappini. 22.30: Musica varia.

Teatro Comunale «G. Verdi»
QUESTA SERA
I.a recita della Compagnia
Maltagliati Cimara Migliari
con
"LA NOSTRA ETÀ,,
di C. G. Viola — Novità

SPETTACOLI E CINE

VERDI. Comp. Maltagliati-Cimara-Migliari. 20.30: «La nostra età», di C. G. Viola (novità).
NAZIONALE. 16: «Erano nove celibi», con Elvira Popescu, S. Guitry.
EXCELSIOR. 16: «Raffles», con Ollvia De Haviland, D. Niven. E.N.I.C.
PRINCIPE. 16: «Il re d'Inghilterra non paga», di Forzano. Domani: «La canzone rubata», regia Max Neufeld.
FILODRAMMATICO. 15.30: La visione «Arrivano i gangsters». Margot Grahame, e Cecchelin nella novità «Vita Triestina» e grande varietà.
FENICE. 16: «Piccolo mondo antico», con A. Valli, M. Serato, A. Bretone.
ITALIA. 16: «Senza cielo», vicenda avventurosa con Isa Miranda, Fosco Giachetti.
REGINA. 16: «Maddalena zero in condotta», vicenda briosa, vivace, con Vera Bergman, Roberto Villa.
IMPERO. 15.30: «La reginetta delle nevi», con Anna Sheridan, il film Artisti Associati che continua la serie dei grandi successi.
REALE. 16: «La Granduchessa si diverte», con Paola Barbara, Allegro.
GARIBALDI. 16: «Il primo bacio», con Deanna Durbin. Ultima ore 22.
MASSIMO. 16: «L'accusato di Norimberga», dramma grandioso, potente, con Heinrich George. Ultimo giorno.
NOVO CINE. 16: «Per uomini soli», divertente, con A. Gandusio.
MODERNO. 16: «Amicizia», con Elsa Merlini e «Ai vostri ordini signora!».
ODEON. 15: «Imputato alzatevi!», il gioiello comico del grande Macario.
SAVOIA. 15.30: «Zenobia», comicissima, con Oliver Hardy.
ARMONIA. 15.30: «Città cinese», con Boris Karloff. Varietà.
POPOLO. 15.30: «Sotto le stelle», M. Simon, divertente, pass., e «Poliziotto segreto», R. Talmadge (Bambù).
AZZURRO. 15.30: «Il piccolo e il grande amore», con Jenny Jugo.
RADIO. 15.30: «Breve estasi», passionale, P. Lukas, L. Travers, Ridolini.
VITTORIA. 16: «Una moglie ideale», Ann Harding e Herbert Marshall.
CENTRALE. 15.30: «La maschera di ferro», grandioso, con L. Hayward.
ADUA. 15: «Gli avventurieri». Segue: «Il tesoro dei Faraoni», E. Cantor.
VENEZIA. 15: «Falsari alla sbarra», e «Notte d'amore sul Bosforo».
BELVEDERE. 15.30: «L'uomo che amo», con Ch. Boyer e Jean Arthur.
ARGENTINA. 15.30: «La figlia di nessuno» drammatico, con Anna Shirley.
CARDUCCI. 14.30: «Le due madri», De Sica, e «L'aeroporto del deserto».

BOTTEGA DEL VINO - Castello di S. Giusto (tel. 63-97). Seralmente concertino.
TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel. 50-15). Seralmente concertino tzigano
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30 55). L'ambiente allegro. Seral. concerto.
TAVERNA «I 3 PORCELLINI», Foscolo 28. Ambiente elegante, divertente.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Le ginnaste vittoriose
ricevute dal Vicefederale

Nel pomeriggio di ieri, il Vicesegretario federale ha ricevuto, alla Casa del Fascio, la squadra di Giovani Fasciste e Giovani Italiane che si classificarono prime assolute e rispettivamente settime al Concorso nazionale ginnastico femminile della «Gil», svoltosi in questi giorni a Montecatini Terme. Le giovani erano accompagnate dalle loro comandanti Anita Hauser Grassi e Letizia Romana Miceu. Erano inoltre presenti il Vicecomandante federale della G.I.L., la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, l'ispettrice federale della «Gil» e l'ispettore Lorenzetti.

Il Vicefederale Foggia ha rivolto, a nome del Federale, alle Giovani Fasciste, alle Giovani Italiane ed alle loro istruttrici un vivo plauso per l'ottimo risultato conseguito, ed ha espresso la sua certezza che le tradizioni ginnastiche della gioventù fascista triestina saranno anche in futuro degnamente difese nelle competizioni nazionali. Il Vicefederale ha infine ordinato il «saluto al Duce», cui ha risposto il vibrante «A noi!» dei presenti.

Un'ispezione a Venezia
del presidente del «Coni»

Venezia, 29

Il cons. naz. Raffaele Manganiello, componente del Direttorio Nazionale del Partito e presidente del C.O.N.I., giunto stamane da Roma, ha occupato la giornata nella visita agli impianti sportivi cittadini. Nel pomeriggio, il gerarca ha tenuto due rapporti.

Le tenniste tedesche
per il confronto con le Azzurre

Roma, 29

La Federazione tedesca ha comunicato alla Federazione italiana tennis la seguente formazione della squadra femminile che disputerà il 9, 10 e 11 maggio a Firenze il noto incontro Germania-Italia: Kaepel, Rosenow e Rosenthal. La squadra tedesca giungerà a Firenze il giorno 5 maggio.

La formazione della squadra italiana non è ancora nota, attendendosi la fine dell'allenamento collegiale attualmente in corso.

Riunione a Bologna
degli atleti triestini per il G. P. Quadriennale

Roma, 29

La Federazione italiana di atletica leggera ha disposto che la seconda giornata di gare del G. P. Quadriennale 44 (Q. 44) abbia luogo nei giorni 10-11 maggio tra le altre nelle seguenti località: a Bologna per la zona 3.a (Veneto); 4.a (Venezia Tridentina); 5.a (Venezia Giulia); 7.a (Emilia); 9.a (Marche); 10.a (Umbria); 11.a (Lazio); 12.a (Abruzzi); 18.a (Sardegna).

Concorso pronostici
Reisenhofer sempre primo

Anche dopo la seconda giornata di verifica, Giorgio Reisenhofer guida sempre la schiera dei concorrenti al nostro Concorso pronostici con la sua scheda di 11 punti. Lo spoglio, però, continua.

I campionati regionali
di pattinaggio a Barcola

Indetti dal Commissariato della V zona ed organizzati dal Dopolavoro Pubblico Impiego, si svolgeranno domenica prossima, sul pattinaggio di Barcola, i campionati regionali di corsa su pista maschili e femminili per l'Anno XIX. Alla riunione hanno già aderito, oltre a tutti i corridori federati di Trieste, anche i migliori pattinatori della Regione. Le iscrizioni, che si ricevono presso il Commissariato di zona, sono ancora aperte. Comunicheremo in seguito il programma delle gare.

Un torneo dopolavoristico di tennis

Il 10 maggio p. v. avrà inizio, sui campi di via Guido Reni, il torneo dopolavoristico di tennis, al quale possono partecipare tutti i tesserati all'O. N. D. per l'Anno XIX, regolarmente iscritti alla Federazione italiana tennis. Il torneo viene organizzato dal Dopolavoro Assicurazioni Generali, presso il quale sono aperte le iscrizioni. Per tutte le informazioni, rivolgersi al suddetto Dopolavoro ed al Dopolavoro provinciale.

Altre lattaie in contravvenzione

L'Ufficio comunale di sanità e igiene ha denunciato alla R. Pretura: Luigi Jougan da Tomadio, frazione Uttoglie; Caterina Dilich, da Costabona; Maria Babich, da Burie; Maria Perossa, da Paugnano e Anna Babech, da Tribano, per avere portato a vendere a Trieste, destinato al consumo diretto, anzichè latte intero, latte scremato e anzichè latte genuino, latte annacquato.

Spazzino investito da un'auto

Investito da un'auto mentre stava lavorando, nel pomeriggio di ieri, lo spazzino Carlo Oliva, di 57 anni, abitante in androna C. Colombo 2, ha riportato ferite lacero contuse alla gamba, alla coscia destra e al sopracciglio destro e la frattura delle costole dell'emitorace sinistro. Trasportato dalla C. R. I. all'ospedale Regina Elena l'Oliva è stato dichiarato guaribile in non meno di tre settimane ed accolto nella prima divisione chirurgica.

Bagno fuori stagione a Monfalcone

Ieri sera, certo Eugenio Gregorich, operaio, abitante a Monfalcone nelle case dell'Istituto autonomo, nel fare ritorno a casa costeggiava il canale De Dottori quando, a causa dell'oscurità, inciampava e cadeva nelle acque del canale stesso. Alle invocazioni di aiuto del Gregorich accorrevano l'insegnante Guido Trapasso e il mitragliere Giulio Salvalaio, appartenente a un reparto di stanza nella nostra città, i quali si sono prodigati per trarre a salvamento il pericolante che è stato poi trasportato a casa.

Furto sacrilego
a Ronchi dei Legionari

Nella notte dal 26 al 27 corr. ignoti, scalato il muro di cinta del cimitero di Fogliano, dalla parte dei campi, si recarono sulla tomba dei coniugi Toni-Clagnan, ove, a mezzo di uno scalpello, asportarono, fratumandoli, i busti in bronzo, in grandezza naturale, dei defunti coniugi, del valore di lire cinquemila, che i familiari avevano fatto fondere da uno stabilimento di Firenze. Il maresciallo capo, comandante la stazione dei RR. CC., sta attivamente indagando per scoprire i malfattori, e, intanto, ha telegraficamente informate la R. Questura di Trieste e tutte le stazioni viciniori dei RR. CC.

Cronaca giudiziaria

Nove anni per avere rubato una valigia
a una profuga fiumana

(Tribunale penale) La sera del 2 aprile corrente, la signora Vilma Radi, abitante a Fiume, in seguito all'ordine emanato dalle autorità di evacuare la città in dipendenza dello stato di guerra, raccolte le sue robe in alcune valigie, fu costretta abbandonare il proprio alloggio per recarsi a Pisino. Giunta alla stazione ferroviaria affollata di gente, trovò un treno sul quale salì. Un giovane, nel vederla affaccendata per mettere a posto le valigie, si offrì subito per aiutarla a sistemarsi in uno scompartimento. Senonchè, appena il lungo convoglio si fermò alla stazione di Roditti, la Radi si accorse che lo sconosciuto, afferrata una delle sue valigie, era sceso a precipizio dalla parte opposta del treno, dileguandosi. La derubata, per quanto si trovasse in condizione di depressione psichica per avere abbandonato in fretta e furia la propria casa, ebbe nondimento la forza di recarsi alla stazione dei carabinieri per denunciare il furto. I carabinieri, sulla scorta delle indicazioni avute dalla Radi, riuscirono ben presto ad identificare il mariuolo in tale Francesco Zadnich di Antonio, di 28 anni, abitante a Matteria e recatisi tosto nella sua abitazione rinvennero la valigia contenente effetti di biancheria e derrate varie per un valore complessivo di 800 lire. Il Zadnich però era assente e venne rintracciato e arrestato solo alcuni giorni più tardi, dai militi di Villa Opicina.

Denunciato per direttissima, il Zadnich è comparso, ieri, davanti ai giudici della quinta sezione ai quali ha confessato il malfatto. Il Tribunale, tenuto conto delle aggravanti per avere l'imputato commesso il furto approfittando delle circostanze derivanti dallo stato di guerra, lo ha condannato a nove anni di reclusione ed a 6000 lire di multa.

Presidente cav. uff. de Dottori; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Scalfari; difesa avv. Stocca; cancelliere dott. de Paoli.

Infortuni sul lavoro

Il ribattitore Daniele March, di 17 anni, residente a Bagnoli della Rosandra, mentre stava, nel pomeriggio di ieri, lavorando in uno stabilimento industriale della città, si è prodotto una ferita lacero contusa alla mano destra, guaribile in due settimane. Il March, trasportato con una auto pubblica all'ospedale Regina Elena, è stato accolto nella prima divisione chirurgica.

Nel pomeriggio di ieri, la prestaservizi Giovanna Barbo, di 33 anni, abitante in via Mazzini 24, mentre stava pulendo un fiasco in una trattoria di via Parini si è prodotta accidentalmente una ferita lacera all'apice delle dita della mano sinistra. Se la caverà in una decina di giorni.

BORSA DI TRIESTE

Aprile	28	29
Rendita 5%	94.20	94.35
Rendita 3½%	75.—	75.10
Redimibile 3½%	74.40	74.50
Redimibile 5%	95.30	95.50
Obbligaz. Tre Venezie	95.—	95.25
Buoni Tes. nov. 1941	100.—	100.—
Buoni Tes. nov. 1943	96.70	96.75
Buoni Tes. nov. 1944	98.15	98.25
Buoni Tes. nov. 1949	99.—	99.—
I. R. I.	475.—	475.—
I. R. I. «Stet» 4%	673.—	673.—
I. R. I. «Mare» 4½%	493.—	493.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	506.—	506.—
Elettr. Ferrovie Stato	480.—	480.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	461.—	461.—
Fond. Tre Ven. 4%	448.—	448.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	350.—	350.—
Assicurazioni Generali	996.—	997.—
Assicuratrice Italiana	707.—	707.—
Infortuni	2307.50	2307.50
Riun. Adriatica ser. A	2195.—	2190.—
Riun. Adriatica ser. B	2150.—	2150.—
Gerolimich	235.—	235.—
Istria-Trieste	317.—	317.—
Lussino	405.—	405.—
Martinolich	140.—	140.—
Ferrovie Meridionali	1236.—	1244.—
Premuda	1550.—	1550.—
Piccole Ferrovie	86.—	86.—
Tripcovich	660.—	655.—
Tram	190.—	195.—
Ampelea	300.—	300.—
Arrigoni e C.	220.—	220.—
Cantieri Riun. Adriat.	159.50	161.—
Cementi Isonzo	123.—	123.—
Istriana Cementi	136.—	136.—
SELVEG	780.—	780.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	259.50	258.—

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 460; Germania 780.

CORRISPONDENZA APERTA

Legione straniera. La cosa non è di facile soluzione. Tenteremo comunque di risponderVi in modo soddisfacente. Dovrete attendere ancora qualche giorno.

Abbonata «Piccolo» mattina. 1) Con la maturità classica potete iscrivervi a qualunque Università e frequentare qualunque facoltà. 2) Con la maturità scientifica potete iscrivervi alle seguenti facoltà: scienze politiche, diploma in statistica, economia e commercio, lingue straniere, medicina e chirurgia, chimica, fisica, matematica, scienze naturali, biologiche e geologiche, farmacia, ingegneria (tutte le branche), agraria, veterinaria. Non potete iscrivervi alle facoltà di: giurisprudenza, filosofia, lettere. 3) L'Università di Bologna è una delle più complete.

L. F. lettore edizione mattina. Prima di tutto potete tentare presso il Fascio femminile, via Roma 28, dove funziona un apposito ufficio per queste notizie. Poi vi diamo l'indirizzo della Croce Rossa di Ginevra, attraverso la quale passa la corrispondenza per i prigionieri di guerra: Comité International de la Croix Rouge, Agence Centrale des Prisonniers de Guerre, Serv. Mil. Italien, Genève.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

Istituto Filippin
Villaggio degli Studi
Paderno del Grappa (Treviso)

E' anche **delizioso soggiorno estivo-autunnale** dal 1.o giugno al 30 settembre. I giovani studenti possono essere accolti in villeggiatura o per seria preparazione ad esami di ammissione alla Scuola Media, al Liceo Classico e Scientifico; ad esami di idoneità come pure di **Maturità Classica** e **Scientifica.** — Servizi giornalieri di autocorriera portano all'Istituto Filippin, dalle stazioni ferroviarie di Bassano del Grappa, Castelfranco Veneto, Montebelluna.

All'**ISTITUTO FILIPPIN** possono sostenere esami con **valore legale** tutti gli studenti che il prossimo anno scolastico 1941-42 desiderano frequentarvi la **Scuola Media, il Ginnasio Superiore, il Liceo Classico, il Liceo Scientifico.**

Le domande vanno presentate alla Presidenza in carta legale da L. 4 e corredate dei relativi documenti e programmi svolti entro il 10 maggio p. v. per la sessione estiva e 30 agosto per la sessione autunnale.

Sac. Prof. E. FILIPPIN, Direttore-Preside

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

PRESTASERVIZI offresi, giovane, tutto giorno, paziente bambini. Via Scussa, magazzino carbone. 16062 A
PRESTASERVIZI tutto il giorno offresi, anche per trattoria. Piazza C. Goldoni 9, quarto. 16045 A
RAGAZZA giovane offresi prestaservizi ore da combinarsi, o stabile. Via Vasari 6-I, porta 6. 45451 A
RAGAZZA tutto fare offresi per tutto il giorno. Toti 23, presso Zennaro. 45437 A
RAGAZZETTA volonterosa, anche bambini, miti pretese, offresi. S. Nicolò 2, primo. 16051 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 65805 B
BAMBINAIA diplomata, cameriera infermiera, cuoca giovane, domestiche, prestaservizi cercansi. Battisti 9, Radetti. 16060 B
CUOCA, cameriera, infermiera, ragazze capaci, prestaservizi, principianti, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 74-19. 16048 B
DOMESTICA stabile, tutto fare, pratica, cercasi. Valdirivo 29-V. 16026 B
DOMESTICA capacissima, referenze, cercasi. Madonna Mare 14, porta 6. 6314 B
DOMESTICA brava cerca piccola famiglia, salario 160. Beccaria 8-III, sinistra. 65817 B
DOMESTICA, attestati, buona paga, cerca piccola famiglia. Urlini, Carducci 30. 45430 B
DOMESTICA giovane, stabile, cerca piccola famiglia. Stireria via Canal-piccolo. 45436 B
DOMESTICA stabile, tutto fare, cercasi. Via Giulia 17, porta 10. 65855 B
DONNA anziana, onesta, lavori leggeri, intera giornata, cercasi. Presentarsi dalle 8 alle 10. Indirizzo Piccolo. 45446 B
PRESTASERVIZI, ogni seconda mattina, 60 mensili, pranzo, cerca persona sola. Indirizzo Piccolo. 45441 B
PRESTASERVIZI cercasi, con attestati. Senni, via Calvola 3. 45399 B
PRESTASERVIZI cercasi, sappia cucinare, solo mattina. Boccaccio 17, porta 3. 65804 B
PRESTASERVIZI cercasi mattina per piccola famiglia. Tigor 9-V, Rocco. 65799 B
RAGAZZA buona volontà cercasi, tutto fare. Campo Marzio 20-I, sinistra. 65827 B
RAGAZZA tutto fare cerca piccola famiglia. Commerciale 44, Abballe, telefono 25659. 65800 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CONTABILE-bilancista provetto corrispondente italiano, tedesco, indipendente, occuperebbesi anche mezza giornata. Cassetta 15954 C, Unione Pubbl.
DONNA offresi portinaia, eventualmente servizio a ore, miti pretese. Crispi 5, latteria. 45440 C
EX-BANCARIO, esperto contabile, bilancista, pratico riordinamenti, accomodamenti stragiudiziali, perfetto corrispondente tedesco, italiano, francese, offresi mezza giornata, singole ore. Offerte Cassetta 15860 C, Unione Pubbl.
MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara uso fabbrica, rimoderna qualsiasi macchina da cucire, offresi alcune ore giornaliere. Udine 8. 65822 C
SIGNORA domiciliata Roma, ambiente signorile, vaste conoscenze, occuperebbesi pratiche seria ditta. Casella 59, Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5256 C
UFFICIALE esattoriale, titolo studio, lunga pratica uffici, occuperebbesi anche subito. Cassetta 16016 C, Unione Pubblicità. 16016 C
VEDOVA quarantenne offresi tutto fare, pratica cucito. Cassetta 16001 C, Unione Pubblicità. 16001 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

MATERASSAIO esatto eseguisce materassi, suste, prezzi bassi. Bramante 11, Pasini. 16024 CC
MECCANICO specializzato ripara, rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 16027 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8. 65823 CC
PERMANENTI garantitissime capelli tinti, lunghi, senza macchine, senza fili. Specialista viennese. Cellini 2. 16036 CC
PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, prezzi minimi. Corso 37, portineria. 16054 CC
RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 3 CC
SARTA capace confezione abiti, mantelli, prezzi convenienti. Università 15, Furlan. 45400 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

BARBIERE mezzolavorante cercasi prontamente. Via Fabio Severo 55. 16044 D
CORRISPONDENTE stenodattilografo perfetto tedesco, cognizioni contabilità, cerca importante Società. Offerte dettagliate Cassetta 16018 D, Unione Pubblicità. 16018 D
GARZONA modista cercasi prontamente. Giorgi, Spiridione 1-II. 45353 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Piazza Ponterosso 5. 65858 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Salita Gretta 12. 45419 D
LABORATORIO analisi ricerca analista, preferibilmente diplomato scuole industriali di Fermo, Bergamo, Napoli. Cassetta 296 M, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5252 D
LAVORANTE barbiere capace cercasi. Via Scalinata 1. 16050 D
RAGAZZA 15-enne per negozio frutta cercasi. Via Giulia 5, ore 9-12. 45425 D
RAGAZZO già pratico macelleria cercasi. Bigot, Genova 15. 65814 D
RAGAZZO 14-15 anni per negozio formaggi cercasi. Via Battisti 1, formaggeria. 45442 D
RAGAZZO per commestibili cercasi. Via Nizza 26. 45424 D
RAGAZZO per negozio alimentari cercasi. Antonini, San Lazzaro 14. 16049 D
RAGIONIERE-(a) perfetto corrispondente stenodattilografo tedesco, cerca importante Azienda Italia Settentrionale. Offerte dettagliate. Cassetta 16019 D, Unione Pubblicità. 16019 D
SIGNORINA bella presenza, aiuto casa, rammendatura, cercasi. Battisti 3, Prenci. 65840 D
STABILIMENTO meccanico ricerca perito industriale adibire assistenza lavorazioni, disposto esecuzione lavoro in turno. Precisare pretese, disponibilità. Cassetta 297 M, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5253 D
SIGNORINA giovane, pratica d'ufficio, possibilmente stenodattilografa, cercasi. Offerte dettagliate. Cassetta 16013 D, Unione Pubblicità. 16013 D
STENODATTILOGRAFA nozioni contabilità, giovane, bella presenza, disposta trasferirsi Lubiana, cercasi. Cassetta 16015 D, Unione Pubblicità.
20-ENNE pratico manifatture cercasi. Ma-Co, Raffineria 3. 65803 D

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO centrale, tutte comodità, bagno, telefono 45-45. S. Nicolò 2, primo. 16052 F
CAMERA ingresso scale, soleggiata, pulitissima, con pensione ottima. Torrebianca 10-I, sinistra (angolo via Roma). 16061 F
CAMERA bellissima, soleggiata, indipendente, termobagno, telefono, affittasi. Ghega 2-II, destra. 16056 F
CAMERA mobiliata semilibera affittasi distinto. Zovenzoni 3, terzo, destra. 16055 F
CAMERA mobiliata in villa a Barcola vicino tram, bagno, telefono 24-06, affittasi. 16043 F
CAMERA vuota affittasi, grande, ariosa. Via A. Boccardi 5, Battista. 6313 F
CAMERA mobiliata affittasi, ingresso libero, sulle scale, uso telefono. Via XXX Ottobre 3, Cimetta. 16331 F
CAMERA indipendente, primo piano, affittasi distinto. Via Ginnastica, telefonare 73-86. 16028 F
CAMERA elegante, bagno, telefono, eventualmente vitto, affittasi. Zonta 3-I, visitare 12-16. 65860 F
CAMERA pulitissima affittasi. XX Settembre 57-I, Cosoli. 45447 F
CAMERA moderna, ingresso scale, affittasi prontamente. Crispi 15, quarto. 45444 F
CAMERA pulita affittasi presso piccola famiglia. Rossetti 12, secondo, Negri. 65851 F
CAMERA ingresso libero, tipo salotto, bagno, Ginnastica 41, porta 8. 65848 F
CAMERA bella, scrupolosa pulizia, unico, XX Settembre 49-II, sinistra. 65837 F
CAMERA ingresso scale, modicissima, mobiliata. Via Maiolica 14-III, sinistra. 65842 F
CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Solitario 1, quarto, porta 21. 65829 F
CAMERA matrimoniale, ariosa, affittasi. Marconi 16-II, vicino giardino pubblico. 65821 F
CAMERA soleggiata pulitissima, vitto ottimo. Balbo 7, terzo, sinistra. 45428 F
CAMERA pulitissima, volendo un pasto. S. Anastasio 6-I, sinistra, vicino Stazione Centrale. 45420 F
CAMERA ariosa, pulitissima, vista mare, affittasi. Piazza Tommaseo 1. 45410 F
CAMERA grande, centro, vuota, con comodo cucina, o senza, affittasi. Rivolgersi giornalaio Mazzini 41. 45407 F
CAMERA bene mobiliata affittasi a distinta impiegata presso persona sola. Battisti 20, porta 24 (ascensore). 45411 F
CAMERA affittasi, con bagno. Corso Vitt. Em. 29-II, sinistra. 45417 F
CAMERA mobiliata bella, pulitissima, vista giardino pubblico, affittasi a impiegata o maestra, presso vedova sola. Via Giulia 17-III, seconda porta. 65808 F
CAMERA bella, pulitissima, affittasi, eventualmente vitto. Via S. Francesco 20, terzo. 65797 F
CAMERA pulitissima affittasi a distinta, presso persona sola. Manzoni 15-II, sinistra. 65766 F
CAMERA ingresso scale, tipo salotto, bagno, affittasi. Battisti 4, porta 10. 65812 F
CAMERE vuote due, cucina, affitta persona sola, distinti coniugi. Indirizzo Piccolo. 65816 F
CAMERETTA ingresso libero affittasi. Donne escluse. Artisti 11, primo, sinistra. 65819 F
CAMERETTA con divanoletto affittasi uomo dabbene. S. Michele 3, secondo. Fiorini. 65818 F
CAMERETTA mobiliata, bella, acqua corrente, affittasi a signora o signorina distinta. Via Leo 14-II. 43408 F
CAMERINO mobiliato, con finestra, affittasi distinto. Nordio 9-II, destra. 65835 F
CAMERINO mobiliato affittasi, escluso donne. Cecilia 13, porta 13. 65828 F
CAMERINO mobiliato affittasi uomo. Via della Fornace 5, Volpi. 16059 F
LETTO affittasi impiegato o operaio onesto. Caccia 6, porta 1. 65805 F
MATRIMONIALE bella, pulitissima, affittasi distinti. Madonna Mare 2, porta 18. 6312 F
MATRIMONIALE, vista, volendo comodo cucina, affittasi. Tor San Piero 6, secondo, porta 12. 65863 F
MATRIMONIALE moderna, bella, aperta posizione, volendo pensione, bagno, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 45450 F
MATRIMONIALE bellissima, comodo cucina, affittasi, presso persona sola. Pondares 6, secondo. 65854 F
MATRIMONIALE spaziosa, una-due persone, anche provvisoriamente. Trento 5, terzo. 65850 F
MATRIMONIALE, volendo cucina, affittasi presso persona sola. Valdirivo 32, terzo. 45434 F
MATRIMONIALE elegante, conforto, affittasi, XX Settembre 51-II, porta mezzo. 45425 F
MATRIMONIALE, sala pranzo, volendo comodo cucina, telefono, affittansi, distinti. Rittmeyer 4, porta 7. 45409 F
MATRIMONIALE, salotto, bagno, comodo cucina, affittasi. Cassa Risparmio 3, primo. 45413 F
MATRIMONIALE una-due persone, altra una persona, indipendente, bagno, affittansi prontamente presso piccola famiglia. Zovenzoni 4, porta 7. 65807 F
MATRIMONIALE pulitissima, signori distinti, affittasi. Udine 37-III, destra. 65794 F
MATRIMONIALE, senza biancheria, eventualmente comodo cucina, affittasi. Pascoli 34-II, sinistra. 65798 F
MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Stuparich 13-IV, sinistra (angolo Rossetti). 65846 F
MOBILIATA affittasi, vitto, bagno. Via Mazzini 12, porta 7. 16046 F
MOBILIATA grande, soleggiata, per una o due persone, affittasi. Valdirivo 14, terzo, sinistra. 16047 F
MOBILIATA indipendente affittasi a persona distinta. Ireneo della Croce 9, terzo, destra. 16035 F
MOBILIATA bella affittasi, eventualmente vitto, a persona seria. Vasari 12, porta 11. 45356 F
MOBILIATA o vuota, acqua corrente, affittasi. Orologio 6-II, sinistra. 65859 F
MOBILIATA indipendente, elegante, bagno, telefono, affittasi 1-2 distinti. XX Settembre 21-II, destra. 65856 F
MOBILIATA tranquilla, volendo vitto, affittasi distinto. Machiavelli 19-II, sinistra. 45445 F
MOBILIATA, ingresso libero, telefono, escluso donne. Torrebianca 21, porta 8. 65849 F
MOBILIATA, tranquilla, elegante, vitto, prezzo mite. Foscolo 35, porta 3. 65836 F
MOBILIATA grande, soleggiata, casa nuova, ascensore, affittasi persona distinta, presso due persone. Indirizzo Piccolo. 65830 F
MOBILIATA per due persone, volendo comodo cucina, affittasi. Rapicio 5, primo, Zerni. 65826 F
MOBILIATA pulita, arieggiata, volendo comodo cucina. Sonnino 9, quarto, sinistra. 45423 F
MOBILIATA pulitissima, tranquilla, affittasi, prezzo mite. Crispi 49, suonare Vidal. 45406 F
MOBILIATA ingresso libero, ariosa, affittasi presso persona sola, prezzo modesto. Viale Sonnino 3-II. 65801 F
STANZA mobiliata pulitissima. Via Giulia 27-II, destra. 65857 F
STANZA indipendente, tipo salotto, termobagno, telefono 62-17. 65831 F
STANZA ingresso libero, elegante, affittasi prontamente. Crispi 41-III. 65820 F
STANZA vuota, bellissima, affittasi prontamente. Slataper 20-II. 45429 F
STANZA spaziosa, soleggiata, cura vestiario, comodità bagno, a distinto serio. Via Orologio 6, porta 11. 45427 F
STANZA mobiliata, telfono. Piazza Neri 4, quarto, visitare 9-15. 45404 F
STANZA elegantissima, telefono, unico subinquilino, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 45402 F
STANZA mobiliata affittasi. Via Milano 7-II, sinistra. 65795 F
STANZA bellissima due persone, ariosa, luce. Fabbri 1, porta 10. 6311 F

Il giorno 28 corrente, dopo brevi sofferenze, circondato dall'affetto dei suoi cari, cessava di vivere

Giorgio Apollonio

Con profondo dolore, la moglie **ANTONIETTA**, i figli **GIORGIO** (assente) e **dott. BRUNO**, assieme alle **nuore** ed ai **nipoti**, dànno il triste annunzio a tumulazione avvenuta.

Trieste, lì 30 aprile 1941-XIX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

STANZA elegantissima tipo salotto, bagno, telefono, ascensore, paraggi piazza Ciano. Indirizzo Piccolo. 45403 F
STANZA vuota, comodo cucina, affittasi a distinta. Parini 5, porta 23. 45412 F
STANZA matrimoniale soleggiata, spaziosa, affittasi. Geppa 12, porta 7. 45418 F
STANZA indipendente, 1-2 persone, affittasi presso persona sola. Ginnastica n. 20. 65813 F
STANZA grande, mobiliata, ingresso scale, affittasi. Rapicio 6-I, destra. 16025 F
STANZE due uso ufficio affittansi. Via XXX Ottobre 3, rivolgersi Albergo Corso. 16923 F
STANZE letto due affittansi, eventualmente due amici. Rismondo 11-III. 65809 F
STANZE una due mobiliate, bagno, presso persona sola, affittansi, volendo pensione. Ciamician 7, porta 13, vicino pescheria. 65861 F
VITTO darebbe famiglia distinta a distintissima persona. Cassetta 16010 F, Unione Pubblicità. 16010 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ASSICURATEVI titolo studio! Nuovi corsi, conseguimento licenze; preparazioni accuratissime, seralmente: cinquanta mensili. Approfittate condizioni favorevolissime! Diaz 3, telefono 5263. 6309 G
DATTILOSTENOCONTABILE in tre mesi. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 45432 G
MATURITA' classica, scientifica, magistrale, preparazioni accelerate. Scuola Enenkel, Battisti 22. 45433 G
TEDESCO: Metodo rapido, facile. Corsi speciali accelerati economici. Preparazione esami. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 1000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA smarrita domenica cine Odeon, pregasi portarla indirizzo Piccolo, verso mancia. 45426 H
OROLOGIO metallo da polso, donna, smarrito via Nizza-Rossetti. Lire 50 all'onesto rinvenitore portandolo via Nizza 37, Pacor. 45401 H
PORTAFOGLIO con documenti smarrito a Servola; nome Rosanz. Consegnare via Vigneti 566 (Servola), Germani. 65824 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, bagno, termosifone, ascensore, casa nuova Fabio Severo. Tel. 95-00, dalle 15-17. 65852 I
CAMERA cucina, D'Azeglio 21, Stella, scambiasi camera, camerino in più, paraggi Piazza Impero. 65839 I
CAMERE 2, cucina, affittasi prontamente. Indirizzo Bar San Spiridione 12. 45422 I
QUARTIERE tutte comodità, villa, camera e cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 45439 I
QUARTIERE due-cinque stanze, mensili 200. Palma, Goldoni 9, primo. 45424 I
QUARTIERE 2 camere, cucina, ripostigli, affittasi. Visitare 10-12, Buonarroti 24. 65806 I
QUARTIERINO due camere cucina, soleggiato, preferiti pensionati. Telefonare 26-4-96. 45449 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino bagno, stanzino servitù, centro, cercasi. Cassetta 16011 L, Unione Pubbl.
CAMERA, camerino, cucina, cerca parastatale, cauzione. Scrivere: Valenti, Girardi 6. 65796 L
PRIMARIA ditta cerca vasti locali per magazzino ed uffici. Offerte Cassetta 15957 L, Unione Pubblicità. 15957 L
VILLETTA cercasi, anche subito, 4, 5, 6 camere, riscaldamento, bagno, giardino, orticello, autorimessa. Telefonare offerte 36-15. 4265 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

APPARECCHIO ingrandimento formato 4,5 per 6, nuovo, completo, vendesi occasione, ore 8-12, 14-16. Via Trento 16, primo, porta mezzo. 65833 M
ARREDAMENTO negozio commestibili, modernissimo, adatto panetteria, ecc., vendesi. Telefonare 9406. 65834 M
CAGNA caccia bracco, vendesi causa partenza. Scalinata 1, Businelli. 65802 M
CARROZZELLA sport, altra fonda, lussuosa, Phoenix, vendonsi. Canova 28, portinaio. 16058 M
CARROZZELLA fonda vendesi. Via Guido Corsi 4-IV, Bonifacio. 16033 M
CARROZZELLA fonda, chiara, seminuova, materassi crine animale, camera matrimoniale, vendonsi. Rapicio 5, primo, Zerni. 65828 M
CARROZZELLA sport seminuova vendesi. Via Canova 23-II, destra. 45431 M
CARROZZELLA fonda Phoenix moderna vendesi. Boccaccio 20-IV, sinistra. 65862 M
COPERTA due piazze pelo lince nuovissima vendesi. Cavana 21, porta 7. 65847 M
IMPERMEABILE, cappotto e soprabito, lire 650. Hermet 4-III, destra. 45435 M
MACCHINA cucire famiglia, perfetta, vendesi. Giuliani 14-I, sinistra. 65838 M
MACCHINA rientrante, mobile lussuoso, vendesi occasione. Gatteri 54, pianoterra, destra. 45416 M
MACCHINA Singer famiglia 160, altra calzolaio ultimo tipo, vendonsi. Bosco n. 12. 16057 M
MACCHINA cucire Necchi, altra Singer rientrante, vendonsi occasione. Natale. Battisti 12, telefono 65-33. 16027 M
PELLICCIA cavallino, vestiario e biancheria usata donna, vetrerie, oggetti ornamento, ecc., vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 65841 M
RADIO recente, perfetta, vendesi prezzo straoccasione, giornata. Sonnino 4, secondo. 16039 M
RADIORIPARAZIONI, provavalvole, unicamente Laboratorio Mazzini 44, interno, tel. 93-20. Consultateci. 65792 M
VESTITI prima comunione bambine 8-12 anni vendonsi. Portineria Battisti 18. 65845 M
VESTITI ragazzo 11-13-enne 50-75, soprabito uomo 130, tailleur donna piccola, quasi nuovi. Nizza 43-12. 45443 M
VOLPI argentate due magnifiche vendonsi, affarone. Carducci 38-I, sinistra. 16029 M

Nel pomeriggio di lunedì è improvvisamente

MARIA GIACOMI

Ne dànno il triste annuncio a la conobbero, il marito UM il padre, il fratello e le sore senti), i suoceri, i cognati, le e i nipotini.

I funerali avranno luogo o ore 14, partendo dalla via S tane 16.

Trieste, 30 aprile 1941-XIX.

Le famiglie **GIACOMINI, P GRASSI e PILA**

Ieri dopo brevi sofferenze

Antonio Glins

La dolente sorella **Anna**, cognato **Severo Lochmer** ne il triste annuncio a quanti nobbero e l'amarono.

I funerali avranno luogo mercoledì 30 corr., alle partendo dalla cappella del dale Regina Elena.

Impresa trasporti funebri, via

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L.

DISCHI grammofoni usati an ti comperansi. Mazzini 46, te terno, Bon.
FOTOGRAFICA moderna, alm acquistasi occasione. Offerte co zo. Cassetta 16012 N, Unione
MOTORE testa calda 10-12 HP casi. Offerte portineria via Batt

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L.

A bassissimi prezzi assortime taccapanni, cucine, matrimoniali, zo, salottiletto, carrozzine, lett setti 4, «Alabarda».
AL Mobilificio Maranzana, gran assortimento, massima garanzia di fabbrica. Geppa 15.
ABBISOGNANDOVI arredamen camere, cucine, matrimoniali, tevi Mobilificio Polli, Sonnino
ACCERTATEVI, matrimoniali, pranzo, salottiletto, armadi co attaccapanni, carrozzine, lettini imbottite, metalliche, materass cascame, cotone, vegetale. Ris rete esclusivamente Taraboch
AFFARONE, stanza pranzo mo tale, artisticamente scolpita, ma, 15 pezzi, magnifico lavoro primaria fabbrica viennese, occasione, dalle 10-12, 14-17, pr ner, Rolano Moreri 7.
CAMERA pranzo moderna, nuova, vendesi. Ginnastica 46- stra.
CUCINA supermodello, lussuo sima garanzia, occasione inco bile, vendesi. Tiziano 16.
LETTINI metallici, carrozzine assortimento, da Sanzin, Nizza roneo).
MATRIMONIALE bellissima, na, vendesi occasione sposi. Ga mezzanino, destra.
MATRIMONIALE bellissima, na, vendesi occasione sposi. Ga mezzanino, destra.
MATRIMONIALE mogano, ma, usata, armadione tre po specchio. Via Piccardi 4, fale
MATRIMONIALE, cucina, vendonsi partendo, occasione sp fieri 9, porta 1.
STANZA pranzo Rinascimento co, artistica, perfetta, vendesi ne, Ireneo 9, terzo, destra.

Avvisi d'indole commer
cent. 60 la parola. Minimo L.

ACQUISTANSI brillanti, oro, orologi oro, dentiere oro, prezzi massimi. Disimpegnansi ti Monte. Oreficeria Alberto P Mazzini 46.
ACQUISTASI argento, brillanti disimpegnansi polizze prezzi nalissimi. Signoretto, corso Vi n. 2.
ARGENTERIA brillanti oro ac si, si disimpegnano polizze de di pegno. Oreficeria Stermin, n. 40.
ARGENTERIA, oro, brillanti, stansi ai massimi prezzi; disimp si polizze preziosi. Borsatti, co Em. 39, telefono 88-61.

Auto - Biciclette - Sport
cent. 60 la parola. Minimo L.

AUTISTA bracciante, proprio cino 10 ql., offresi trasporti, te 49-35.
BICICLETTA trasporto semin tra donna, vendonsi occasione, n. 26.
BICICLETTA completa bamb anni vendesi. D'Azeglio 20-IV

Capitali - Società - Cess.
cent. 70 la parola. Minimo L.

NEGOZIO mercerie calze, lic stissima, centro, vendesi. Gi 30, secondo.
40.000 cercansi, 6 percento, ot ma. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vend. di case e te
cent. 70 la parola. Minimo L.

CASA città acquisterebbesi, 300 sclusi intermediari. Offerte: 16017 S, Unione Pubblicità.
CASA 8 quartierini, città vec mila, rendita 5000, vendesi, esc diatori. Indirizzo Piccolo.
CASA rendita acquisterebbesi contanti. Offerte Cassetta 1603 nione Pubblicità.
VILLA esente imposte, lire condominio nuovo lire 90.000, lire 70.000, vendonsi direttame ler, via Genoa 4.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L.

SIGNORINA distinta, colta, miglia, conoscerebbe, scopo nio, laureato posizione sicura, ta segretezza. Inanonime. 16005 U, Unione Pubblicità.

OGGI al NAZIONALE
Una produzione «COLUMBIA - E. I. A.»:
Che succede a S. Francisco!
Un film strano che ha il dinamismo e l'interesse di un dramma allucinante ed è un grottesco divertentissimo
Interpreti
FAY BAINTER — IDA LUPINO